IL POPOLO ROMANO

ANNO XIX - N. 175. — 50,000 COPIE AL GIORNO — Venerdì, 26 Giugno 1891.

Le associazioni si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviando l'importo all'indirizzo seguente: *Amministrazione del* POPOLO ROMANO ROMA.

PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE: ITALIA Anno L. 24 - Semestre L. 12 - Trimestre L. 6. STATI DELL'UNIONE Anno (oro) L. 40 - Sem. L. 20 - Trim. L. 10.

ROMA - *Via Due Macelli, 6-9* — *Direttore e proprietario:* C. Chauvet — In tutto il Regno Cent. 5 Numeri arretrati Cent. 10.

Inserzioni. *Necrologia* 50 parole L. 5 - di 75 L. 8 - di 150 L. 15 - in più da convenirsi. - Comm. di ringraziamento di cinque linee L. 3. *In Cronaca* L. 1 la linea. *Prezzo Cronaca* cent. 75. *In terza pagina* cent. 70. *In quarta pagina*, giudiziali di 8 colonne, cent. 50 la linea.

Orario. Gli uffici del giornale rimangono aperti dalle 10 del mattino alle 2 dopo mezzanotte.
I manoscritti non si restituiscono.
Edizione di provincia in macchina alle 9 di sera. — Edizione di città alle 2 del mattino.

La legge bancaria

Partigiano indomito del sistema restrizionista, Vittorio Ellena ha ieri attaccato colle antiquierie (arma di famiglia) il progetto sulle banche, che l'on. Grimaldi ha brillantemente e con molta efficacia difeso, appunto perchè in esso sono gettati i capi saldi della soluzione definitiva del problema.

Non è in questo momento che si possa intavolare una polemica sull'intero problema della circolazione: a noi basta chiedere ai professori di restrizionismo: a che cosa ne siamo, dopo tante esperienze, col vostro sistema?

Che l'oro, unica ragione del vostro sistema, è rimasto dov'è e le correnti metalliche sono tuttora una fantasia delle mille e una notte: mentre l'organismo economico del paese ha sofferto e continua a soffrire d'anemia.

Nol vorremmo sapere quale altro mezzo di attrazione metallica vi resti a sperimentare dopo quello di aver tenuto per tre anni il tasso dello sconto ad un grado, quale nessun Stato d'Europa, anche con minori risorse delle nostre, ha mai pensato di raggiungere e mantenere per sì lungo periodo di tempo?

Qual'è in fin dei conti il gran segreto della politica bancaria restrizionista? Elevare lo sconto per indurre il capitale estero a cercare utile impiego in Italia. Tutto sta lì. Ora, che cosa si è verificato? Con 50 milioni di più e 200 di meno della circolazione fiduciaria, più elevate lo sconto e più avete circondata l'Italia di sfiducia.

Altre cause, adunque, hanno influito ed influiscono all'esodo della specie metallica dal nostro paese; cud'è che, invece di ostinarsi ad accusare l'eccesso della circolazione, sarebbe meglio persuadersi che l'unica via pratica per ristabilire le correnti metalliche coll'estero, è quella di incoraggiare la produzione e il lavoro, onde ottenere il risparmio che è il solcido della ricchezza pubblica.

E la maggior produzione e la maggiore attività degli affari non si promuovono con una circolazione insufficiente e colla elevatezza dello sconto.

Certo non si deve abusare del credito, come di nessun altra cosa, ma non bisogna neppure esagerare in senso contrario, come fanno i nostri contraddittori, i quali per raggiungere una finzione, paralizzano lo sviluppo naturale del paese..

POLITICA E DIPLOMAZIA

(S) **Berlino**, 25. — L'Imperatore è partito iersera, alle ore 10,55, per Kiel.

Pietroburgo, 25. — Il Granduca Michele Michailowitch è stato posto sotto tutela. Suo padre è suo fratello, Granduca Giorgio, sono incaricati dell'amministrazione dei suoi beni.

(S) **Bruxelles**, 24. — Il Principe Vittorio Napoleone diede una colazione in onore di suo fratello, alla quale assistettero i ministri d'Italia e di Russia.

Il Principe Luigi Bonaparte è partito, stasera, diretto a Londra.

(S) **Madrid**, 24. — E' morto dopo poche ore di malattia il Duca di Baena, già ambasciatore di Spagna presso la Santa Sede.

(N) **Londra**, 25, 2.10 pom. — E' stata conclusa una convenzione tra la Gran Brettagna e l'Uganda, che definisce i confini tra i possedimenti plaudesi a Brunso e gli Stati sotto il protettorato britannico in quell'isola.

— Si ha da Simla che il segretario di Stato per l'India ha sanzionato pensioni straordinarie di 500 lire sterline per la signora Quinton, vedova del capo della spedizione di Manipur e per la signora Grimwood, che tanto si distinse in quei fatti.

(N) **Berlino**, 25, 2 pom. — A complemento delle notizie già pubblicate sopra il prossimo viaggio dell'Imperatore, si annuncia che questi da Bergen, in Norvegia, andrà a Tromsoe, allo scopo di essere presente alla pesca della balena al di là dell'isola di Skorvö, verso la fine del mese corrente.

— Il 6 luglio *Yacht Hohenzollern* imbarcherà a Flessinga il principe imperiale di Germania e i suoi quattro fratelli e li porterà a Felixstow, presso Harwich, donde andranno a raggiungere i loro genitori.

(N) **Vienna**, 25, 2.10 pom. — L'ex Re Milano arriverà a Carlsbad fra una quindicina di giorni.

— Il conte di Hartenau (principe Alessandro di Battenberg) ha avuto una ricaduta di difficile quindici che possa recarsi a Carlsbad per la fine del mese.

(S) **Parigi**, 25 — Il nunzio, mons. Rotelli, presentò stamane le lettere di richiamo al presidente Carnot.

(N) **Pietroburgo**, 25, 1 pom. — Lo Czar e la Czarina partiranno dopo domani per la loro crociera nell'Arcipelago di Finlandia.

— Lo Czarevich è arrivato ad Albassin, sulla riva sinistra dell'Amur.

— La proclamazione ufficiale degli sponsali della Granduchessa Xenia, figlia maggiore dello Czar, con suo cugino il Granduca Alessandro Michailovitch, sarà fatta in occasione delle nozze di argento dello Czar e della Czarina nel prossimo ottobre.

(S) **Kiel**, 25 — L'Imperatore Guglielmo è arrivato.

I 15 milioni.

Il *Popolo Romano* è tanto audace, dice la *Tribuna*, che per addebitare all'on. Finali la responsabilità dei 15 milioni spesi in più dei 144 fissati dall'allegato **B** delle Convenzioni, ha il coraggio di citare dei resoconti per dimostrare che si primi di aprile del 1889, quando il Finali assunse il ministero dei LL. PP., vi erano ancora dei milioni da impegnare, mentre dalla relazione dell'Ispettorato (Di Lenna) risulta che al 31 dicembre 1888 erano già stati impegnati 129 milioni e al 31 marzo circa 135, cioè dieci di più, ricchè l'on. Finali trovò tutto sfumato.

La *Tribuna* ha ragione da un lato e torto dall'altro. Ha ragione quando afferma, in base alla relazione Di Lenna, che i 144 milioni dell'allegato **B** si potevano considerare al 31 marzo 1889 tutti impegnati con un'eccedenza di 11 milioni.

Ed ha ragione perchè noi nel citare le cifre dei fondi consumati al momento in cui gli onorevoli Genala e Saracco lasciarono il ministero ci siamo attenuti alle somme *pagate*, non a quelle *impegnate*, delle quali ci mancavano gli elementi.

Ha torto la *Tribuna* quando crede di trar profitto dal nostro errore per assolvere da ogni responsabilità l'on. Finali, quasichè nei 15 milioni di eccedenza egli non avesse avuta alcuna parte. Le cifre stesse della relazione Di Lenna invocate dalla *Tribuna* offrono una dimostrazione così evidente, che s'impone anche a coloro che avessero la testa più dura del bisogno.

Assunto il 6 marzo che al 9 aprile 1889, giorno in cui l'on. Finali assunse il ministero, i 144 milioni dell'allegato **B** dovevano necessariamente essere tutti impegnati.

E che così *dovesse* essere e non altrimenti lo dice la legge delle convenzioni, la quale, prescrivendo che le opere indicate nell'allegato **B** per mettere le linee antiche in stato di esercizio dovessero essere compiute nel quadriennio, imponeva che alla fine del marzo 1889 dovessero essere tutte impegnate, dal momento che il quadriennio per l'esecuzione finiva col 30 giugno 1889.

Sarebbero puerili infatti che, dovendo dare perfettamente compiute le opere al 30 giugno, le ultime non fossero deliberate almeno tre mesi prima.

E' quindi, più che logico, naturale che l'on. Finali, entrando al governo il 9 aprile e cioè nell'ultimo trimestre del quadriennio fissato dalla legge per l'esecuzione di tutte le opere indicate nell'allegato **B**, dovesse trovare completamente esauriti i fondi, giacchè, come abbiamo detto, non si può supporre che un'opera, la quale va compiuta pel 30 giugno, non debba essere deliberata ed impegnata almeno tre mesi prima.

Se non che la *Tribuna* ci dirà che non solo erano stati impegnati i 144 milioni, ma si era eceduto di 11 milioni.

E sia pure: ma siccome i milioni ecceduti sono 15, ne consegue che pei quattro, dagli 11 ai 15, l'eccedenza è dovuta all'on. Finali.

Di qui non si sfugge.

Se l'on. Finali, quando assunse la direzione del Ministero, trovò, per usare il linguaggio della *Tribuna*, che erano *sfumati* i 144 milioni dell'allegato **B**, anzi si era ecceduto, è chiaro ed evidente, giacchè i conti si fanno allora non tanto rigidi, che egli avrebbe dovuto astenersi dall'accrescere l'eccedenza di 4 milioni.

Ond'è, che volendo fare i Catoni, di quei 15 milioni spesi in più, per 4|15.mi sarebbe responsabile l'on. Finali e per 11|15.mi i suoi predecessori.

Così essendo, ha avuto torto la *Tribuna* di voler, per eccesso di zelo, scagionare i suoi amici da *ogni* responsabilità, che nessuno aveva pensato loro di addebitare, per tirare una freccia contro i predecessori.

Ed ha avuto torto anche perchè nè l'on. Finali, nè i suoi predecessori hanno in questa faccenda alcuna parte seria, sostanziale, laddove ne dica l'on. Maggiorino, il quale ormai ha preso a gonfiare tutte le piccole cose, quasi avesse sulle spalle la controlleria generale di tutto lo Stato.

E' vero che furono impegnati 15 milioni di più per le opere dell'allegato **B**, a tanno delle quali si sarebbero destinati in ogni caso altri fondi, ma si deve tener conto altresì che tutta le rotaie in ferro sostituite da quelle in acciaio, tutte le traversine sostituite da altre nuove di maggior portata e tutti i lavori eseguiti con altri di nuovo modello rappresentano pure alcuni milioni, che furono versati nelle casse dello Stato e che furono economizzati dallo Stato, poichè quel materiale ha servito per altri lavori, ai quali si sarebbe dovuto provvedere con altri fondi.

Se aggiungiamo questi 15 milioni di eccedenza si detrae il valore dei materiali vecchi o d'antico sistema e si considera che è un gran successo sopra i 144 milioni di opere non eccedere sui preventivi che del 4 o del 5 per cento, si dovrà venire a questa conclusione che anche questi famosi 15 milioni sono uno dei soliti palloncini gonfiati dai soliti Catoni per darsi dell'importanza.

PARLAMENTO NAZIONALE

SENATO DEL REGNO.

Seduta del di 25 giugno.

Presidenza **Farini** — *Ore 2,25.*

Si approvano a scrutinio segreto i progetti di legge discussi i giorni precedenti.

Bilancio del Ministero della guerra.

TOLOMEI crede che un'importante missione sia riserbata agli ufficiali dell'esercito sotto la mani dei quali passa la parte migliore della gioventù italiana.

Vorrebbe che il ministro studiasse il problema sull'educazione del buon cittadino affidata agli ufficiali.

PELLOUX risponde che agli ufficiali è anche affidata la missione di formare buoni cittadini. Elogia lo spirito della nostra ufficialità.

Curerà al massimo grado il reclutamento degli ufficiali, così per gli ufficiali permanenti come per quelli di complemento, allo scopo di avere in essi l'ottimo elemento educatore che si ha ora. (*Approvazioni*).

I capitoli dal 1° al 40 sono approvati.

Il capitolo 41 è intitolato: « Spesa per i distacamenti d'Africa. »

FINALI osserva come i nostri soldati non debbono essere in Africa stranieri, e vi devono funzionare da pionieri della civiltà. Perciò è necessario conoscano la lingua del paese.

Prega il ministro a fare in modo che i nostri ufficiali in Africa e quelli che sono destinati a recarvisi abbiano modo di istruirsi nella lingua araba.

PELLOUX dice che il concetto dell'on. Finali è condiviso dal governo. Promette che si interesserà della questione.

Sono approvati tutti i rimanenti capitoli del bilancio e l'articolo unico della legge relativa.

Provvedimenti per il contrabbando e che guardia di finanza.

Gli articoli da 1 a 7 sono approvati senza osservazione.

GADDA, all'art. 8, chiede schiarimenti sulla differenza di spesa fra il sistema attuale e quello proposto.

Gli duole il nuovo accentramento del servizio doganale attuato con questo progetto di legge.

COLOMBO assicura che il nuovo organico, per quanto regola le divisioni, non aumenta la spesa.

Assicura che egli è contrario all'accentramento in genere. Ma vi sono funzioni nelle quali l'accentramento è indispensabile.

Le intendenze sono uffici adattatissimi pei servizi del demanio e del patrimonio dello Stato; ma pel servizio doganale occorre accentrare così per le ispezioni, come per la sorveglianza.

BARDESONO, relatore, ritiene che l'accentramento nel servizio doganale sia voluto da due ragioni: una ragione pratica, ed una teorica.

Il servizio doganale deve dipendere da idonei ispettori.

Anche in Amarico, dove fiorisce il discentramento, il servizio doganale è accentrato.

Col discentramento può accadere che i disaccordi fra due intendenti di finanza bastino a creare ostacoli al servizio.

L'art. 8 e successivi e le tabelle relative sono approvati.

Autorizzazione a provvedere con regolamento alla conservazione della laguna veneta.

PRESIDENTE avverte che l'ufficio centrale propone, invece dell'approvazione della legge, il seguente ordine del giorno:

« Il Senato invita il Governo del Re a presentare nel più breve tempo possibile un disegno « di legge per la conservazione della laguna ve« neta. »

FINALI parla del progressivo interrimento della laguna di Venezia e fa la storia dei varii provvedimenti eseguiti per riparare.

Il Consiglio di Stato ritenne che al Governo competesse di pubblicare il regolamento; ma che prima dovesse richiedersene facoltà al potere legislativo.

Fu presentato all'uopo un progetto di legge.

L'Ufficio centrale che ebbe incarico di esaminarlo, dopo infiniti studi e ricerche, compilò il suo lavoro.

Intanto avvenne l'ultimo mutamento di Ministero.

Ed ecco che oggi al progetto si contrappone una relazione ed un ordine del giorno che implicano il rigetto della legge.

Esamina la relazione, a giudica che talani punti di essa non siano giustificati.

Non sa se il Ministero accetti l'ordine del giorno dell'Ufficio centrale. In ogni caso, se il presente progetto deve essere eliminato o se il Governo pensa a presentarne un altro, raccomanda che si faccia un progetto laconico e che non si entri negli innumerevoli particolari di cui la questione è capace, altrimenti non se ne uscirebbe più. Sopratutto si faccia presto perchè, mentre si discute, la lagnna si interrisce.

DEODATI si felicita coll'ufficio centrale per avere rifiutato di proporre l'approvazione del disegno, sostituendovi un ordine del giorno, che raccomanda al voto del Senato.

Fa osservare che la questione è complicatissima toccando il diritto pubblico, privato e demaniale e molti interessi che bisogna equilibrare.

Crede sia difficile avere presto una legge: bisogna prima convocare chi pretende dei diritti avanti l'autorità giudiziaria.

Accenna ad alcuni concetti inesatti sulla natura geologica della laguna veneta.

Fa rilevare la grande estensione della laguna morta e ne deduce la impossibilità di provvedere con regolamento alla conservazione della laguna veneta.

Fin dal 1868 il Consiglio provinciale di Venezia, a proposta dell'oratore, chiese al governo si facesse una mappa della lagnna.

Bisogna limitare la laguna entro un perimetro più ristretto.

Altrimenti occorrerà un vero esercito di guardie lagunari.

Teme che i pregiudizi della burocrazia possano rendere alla risoluzione della questione.

BRANCA accetta l'ordine del giorno che fu concordato fra il ministro e l'ufficio centrale.

La futura legge potrà determinare i principii fondamentali da svilgersi con regolamenti.

PIERANTONI, relatore, osserva che nessuno dubitò mai di conservare quella meraviglia del mondo che è Venezia.

Spiega che per una considerazione di puro diritto costituzionale, non si credette accordare delegazione di poteri.

La questione non è puramente tecnica: se si trattasse solo di conservare va perto, provvederebbe la legge vigente.

Ma vi sono gravi questioni giuridiche.

La soluzione adottata corrisponde al volere unanime del Senato.

PARENZO giustifica l'operato della Commissione, della quale faceva parte, che esaminò nella precedente legislatura questo disegno di legge.

Dopo brevi repliche del sen. Deodati, Finali e del relatore, il presidente mette ai voti l'ordine del giorno dell'Ufficio centrale, che equivale al rigetto del disegno di legge.

E' approvato.

Si approva senza discussione il disegno di legge: Esecuzione dell'atto generale della Conferenza di Bruxelles, relativa all'abolizione della schiavitù.

Il ministro del tesoro delega il sottosegretario di Stato, on. Frola, a rappresentarlo nella discussione sul bilancio.

Il bilancio del ministero del tesoro è approvato senza discussione.

COLOMBO presenta il bilancio dell'entrata ed altri progetti approvati dalla Camera elettiva.

La seduta termina alle 6,35.

CAMERA DEI DEPUTATI.

Seduta del 25 giugno.

Presidenza **Biancheri** — Ore 2,20 pom.

IMBRIANI chiede si fissi il giorno per lo svolgimento della sua interrogazione circa l'isola Pelagosa.

PRESIDENTE. Sarà svolta a suo turno.

Bilancio dell'entrata.

CAVALLI, al capitolo 54, chiede perchè non si dia esenzione alla legge per i danneggiati dalle ultime inondazioni.

LUZZATTI fa alcune parole per dire che la Commissione nominata in proposito compia presto il suo lavoro.

COSTANTINI, al capitolo 66, chiede se il governo abbia veramente introitato alcune delle somme anticipate per il mantenimento degli inabili al lavoro, o se sperì di essere rimborsato del rimanente.

LUZZATTI. Finora non si è avuto alcun rimborso, ma confida che la questione sarà equamente sistemata.

COSTANTINI, visto che l'erario nulla introiterà, non vede la opportunità dello stanziamento.

Per salvaguardare il diritto si potrà tutt'al più iscrivere il capitolo per *memoria*.

LUZZATTI osserva che, per ragione di contabilità, in dipendenza della legge presente, il governo non può esimersi dallo iscrivere lo stanziamento nel capitolo.

CADOLINI conferma che lo stanziamento deve essere iscritto in bilancio.

BRUNICARDI, al capitolo 71, chiede schiarimenti sullo stanziamento, a favore *pro memoria* da più esercizi. (Società ferrovia Pontegalera-Finalmicino).

LUZZATTI interrogherà in proposito il ministro dei lavori pubblici.

GIOVANELLI, al capitolo 87, chiede dichiarazioni riguardo ad un contributo ferroviario dovuto dalla provincia di Alessandria, Genova e Cuneo.

LUZZATTI conferma la dichiarazione del ministro dei lavori pubblici sul bilancio di assestamento ed assicura che si occuperà della questione.

IMBRIANI, al capitolo 109, non si è reso ragione della proposta presentata dal governo per la avocazione a sè dello opere di risanamento di Napoli e piuttosto motte sull'avviso il governo di non voler fare gl'interessi della Società.

LUZZATTI assicura che il progetto per Napoli terrà presentato è inteso unicamente ad assicurare al governo un maggiore riscontro delle sovvenzioni dello Stato; senza porre a suo carico nessuna responsabilità.

NICOTERA risponde che non c'è nulla da variare nei contratti; si tratta soltanto di assicurare che il denaro dello Stato sia ben speso, dappoichè l'inchiesta ha messo in evidenza inconvenienti e sconci che bisogna troncare.

IMBRIANI scagiona l'ufficio tecnico municipale da ogni responsabilità negli scandali verificatisi a Napoli e non attribuisce la colpa all'amministrazione municipale. (Rumori). La Società ha mancato a molti dei suoi obblighi, qual'è lo scopo della legge. (Nuovi rumori).

Raccomanda pertanto che, nel variare il contratto, non si migiorino le condizioni della Società.

PRESIDENTE. Attenda il disegno di legge!

IMBRIANI. Ma è altro che significa l'accoglimento dell'ordine del giorno Sonnino? (Vivi rumori.)

PRESIDENTE. Risponderà questa questione!

IMBRIANI. Ma si tratta dal danaro pubblico. (Rumori vivissimi).

Protesta contro la mancanazione del suo diritto.

PRESIDENTE. Il suo diritto lo farà valere a suo tempo!

Approvansi i successivi capitoli e l'insieme della entrata in lire 1,775,123,004 38.

Si fa la chiama per la votazione segreta del bilancio dell'entrata, del progetto per Firenze, ecc.

PINCHIA presenta la relazione sul progetto di approvazione di contratti di vendita e permuta di beni demaniali.

Provvedimenti del corso legale dei biglietti di banca.

ELLENA svolge la sua interpellanza alla destra degli espansionisti, che confondono i valori coi segni del valore. Costoro sono alchimisti; esagerano la potenza della carta; le attribuiscono misteriosi influssi sulla prosperità dei popoli, e ricordano quel passo che riconoscevа nei fotografi la virtù di moltiplicare la popolazione. Queste parole pronunciava l'on. Luzzatti nel 1874, dimostrando che per raggiungere il fine conveniva restringere la circolazione e ricostituire i biglietti di Stato.

Come corrisponde a tali idee il progetto? Si afferma che esso ha carattere transitorio. Invece esso contiene riforme profonde perchè annienta l'emissione; abbandona il ragguaglio di questa al capitale; vuole modificare la riscontrata; costituisce un grosso e pericoloso debito di Stato.

I ministri annunziano d'aver preparato il progetto definitivo. Perchè non ne descrivono le linee principali? E' forse un segreto? La legge che si vuol fare non è dunque bancaria, ma legge per il Banco.

Non occorre dire quanto sia economicamente pernicioso il premiare gli Istituti che violano la legge: è la ricompensa introdotta dalla Giunta riguardo al quadruplo del capitale è insignificante. Tanto i calcoli del ministero, quanto quelli della Commissione sono errati. La media circolazione sarebbe di 1,200 milioni. Con le proposte della Giunta sale a 1,690.

Esamina l'aumento, che per vari mezzi si porta alla situazione di fatto.

La carta fiduciara salirà quindi a 1,200 milioni, più 324 milioni di biglietti di Stato, più circa 60 milioni di vaglia bancarii. Intanto le cedole di rendita, che servivano al pagamento delle imposte, passano ora ai consolidati di Brussa.

La gendarmeria insegue i briganti.

Hassan Edib è stato nominato governatore generale del Libano, in sostituzione del colonnello d'armata, in sostituzione di Ismail Hakki.

(N) **Vienna**, 25, 2 pom. — Si ha da Costantinopoli che è stato proibito alla stampa, sotto gravi pene, di alludere al soggetto del rivolta nell'Yemen.

Ciò fa ritenere che non sia ultendibile la comunicazione ufficiale che la rivolta stessa sia stata completamente domata.

E' positivo, d'altronde, che il gabinetto continua a tenere frequenti Consigli e che sono state spedite nuove truppe sui luoghi dalla Siria e dalla Mesopotamia.

— Il governo russo sta organizzando una Esposizione russa ad Atene, allo scopo di sviluppare le relazioni commerciali fra i due paesi.

(N) **Londra**, 25, 2,20 pom. — Notizie da Atene segnalano una certa inquietudine in Grecia, specialmente nei circoli governativi, in seguito alla presenza di una flotta inglese di 25 navi nei porti di Volo e Suda.

Si sa infatti che la flotta è diretta a Candia, dove la situazione, quantunque non tranquilla, non sembra tale da giustificare la presenza di forze navali così considerevoli.

Scienze e Lettere

Astronomia. — *L'anello di Saturno.* — Dal 22 settembre al 30 dicembre 1891 e il 20 marzo 1892 si osserverà l'anello di Saturno per il taglio; sarà quindi una occasione eccellente di verificare le misure date finora e che son lungi dal concordare tra loro.

Deal Dusljoni, in una osservazione anteriore al 1789, assegnava a quest'anello uno spessore di 1541 chilometri. Herschel, nel 1789, gli dava 1371 chilometri. Schroeter, nel 1803, 867 chilometri; e finalmente W. C. e C. P. Bond, nel 1848, 69 chilometri.

◆◆

Geografia. — *Spedizione al polo Sud.* — Si tratta da molto tempo di una spedizione al polo Sud, che deve intraprendere il celebre viaggiatore svedese Nordenskiold.

Il milionario svedese Dikson aveva promesso di consacrare alle spese della spedizione una somma di 125,000 lire se il Governo di una delle colonie australiane si fosse impegnato, dal canto suo, di inetterre altrettante, in riserva come capitale di garanzia.

Una delle legislature dell'Australia ha votato ora il credito.

I preparativi per la spedizione cominciearanno dunque immediatamente.

◆◆

Miscellanea. — *Necrologio* — Si annunzia la morte, a Londra, di Sir Prescott Gardner Hewett, uno dei più eminenti chirurghi inglesi e chirurgo particolare della Regina, che lo creò baronetto nel 1883.

Il defunto era presidente della Società di patologia e di chirurgia, e professore di anatomia al Collegio reale di chirurgia. Egli aveva fatto una parte dei suoi studi a Parigi.

◆◆

Zoologia. — *L'Heloderm* — Con questo nome è designata una specie di lucertola, che, addifferenza delle altre, è fornita di veleno e di denti scanalati per trasmetterlo quando morde. Alcune di queste lucertole sono ora state ricevute dalla Società zoologica di Londra.

Le opinioni però degli scienziati sono divergenti circa la questione se il liquido separato da questi animali sia o no assolutamente di avvelenare.

Alcuni anni fa (nel 1882) Sir John Lubbock presentò alla Società zoologica un *heloderm*. Questi morse ed uccise diversi piccoli animali posti innanzi a lui, ma d'altra parte in America un grosso e vigoroso *heloderm* fu lasciato mordere un gatino, che non ne risentì alcuna conseguenza disastrosa.

E' vero che vi sono degli animali, i quali non sabiscono cattivi effetti del veleno del serpente.

Atti del Governo.

Concorsi. — E' aperto l'arruolamento pel volontariato di un anno nella marina militare.

Gli aspiranti dovranno fare domanda al Comando del Corpo Reale Equipaggi, a Spezia, non più tardi del 30 settembre p. v.

— Gli esami pel concorso a N. 150 posti di Aiuto agente nell' amministrazione dell' imposte dirette, avranno luogo nei giorni 17 e 18 di agosto anzichè nei giorni 6 e 7 del mese stesso.

E' prorogato fino al 31 luglio il termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al detto concorso.

— Nei Convitti Nazionali di Voghera, di Bari, di Catanzaro, di Monteleone, di Cosenza sono vacanti alcuni posti gratuiti e semigratuiti.

R. marina. — Il commissario capo Bartolucci del ministero è stato destinato al 3.o dipart. a Pavello Antonio dal C. R. E. Spezia a rotatore aspol, 3o dipart.

I seguenti medici di prima classe sbarcano: Piasco dalla « Lepanto, » Chiari dall' « Amedeo, » Bonanni dalla « Roma, » Cappellotti dalla « Città di Genova, » Trafferna dal « Messaggero, » Mosciatti dall' « Amedeo, » Giusti dal « Lauria, » Rocco dal « Barbarigo. »

I seguenti medici di prima classe imbarcheranno: Sbarra sul « Lauria, » Cappellotti sull' « Ancona, » Florio sulla « San Marino. » Giocli sulla « Roma, » De Vik sulla « Lepanto, » Buonanni sul « Vesuvio, » Guerra sul « Fieramosca, » Giovene sulla « Città di Genova, » Giovene Vincenzo sul « Piemonte, » Molitemi Gennaro, fl. di M. di 1.a « Amedeo, » Vetrovite Pietro. fl. di M. di 1.a « Re Umberto » Sciajni, dalla « Morosini » Molfetti, dall' « Italia » Trafferna dal « Lauria » Ignarra,

Accademia navale. — Sono finiti a Livorno gli esami ed accordate le licenze fino al 4 luglio, giorno in cui gli allievi saranno colà per imbarcarsi pel viaggio d'istruzione.

Ecco i nomi degli allievi che hanno ottenuto il grado di guardie-marina:

Pecorare Nino di Livorno, Ducci 2° Gino di Firenze, Bellosi Aurelio di Targoto, Segrè Guido di Mezzano, Capeci Augusto di Venezia, Rota 1° Ettore di Casale, Tola Paolo Salvatore di Sassari, De Riseis Arturo di Napoli, Tanca Battista di Livorno, Valli 1° Mario di Roma, Vicuna Gerardo di Napoli, Garibaldi Manlio di Caprera, De Rosa Carlo di Castellammare, Mitrailleuse Michele di Bukarest, Bruna Carlo di Varallo, Bescolo Giulio di Livorno.

Concavallo Oreste di Foggia, Chaves Oreste di Napoli, Del Buono 1° Armando di Livorno, Accame Niccolò di Loano, Trossi Arturo di Milano, Dentice Alfredo di San Vito dei Normanni, Pelloux Riccardo di Roma, Manzillo Salvatore di Napoli, Cocuzza Raffaele di Napoli, Tuccone Francesco di Napoli, Farraro Giuseppe di Torino, Bucci 1° Dante di Trapani, Milanesi Guido di Roma, Portalupi Luigi di Fercara, Bellegrandi Roberto di Desenzano, Cucchini Francesco di Udine, Orfeo Carlo di Napoli, Barzotti Virgilio di Napoli, Vertunni Adolfo di P... Perrellazzi Roberto di Massa, Vannicelli I... di Roma, Giannelli Guglielmo di Modena, Ricciardi Ugo 1° Emilio di Mola, Nikoleou Costantino di Bukarest, Guida 1° Roberto di Napoli, Acciani Francesco di Roma, Provano Alberto di Spoto, Vesanti Alberto di Napoli, Carlesimo Giulio di Roma.

Dalle Provincie del Regno.

Cronaca per telegrafo — Nostro servizio.

Ravenna, 25, ore 8.17. — Si ha da Cervia che nello stesso Ad Sarlo presentavasi oltre duecento donne in un cortiletto d'uomini per essere ammessi al lavoro.

Tutte le donne furono accettate dai proprietari, ma gli uomini no, non essendo per essi il lavoro adatto.

Essi protestarono tumultuando e minacciando di ornare ogni.

Un distaccamento di linea è giunto sul posto per tutelare l'ordine, ma si temono pubblici disordini, raggiungendo la notizia il paese il malcontento ed il malessere.

Torino, 24 p. c. — Stante la continua espansione della periferia della città, onde agevolare le comunicazioni fra i borghi Nuovo e San Salvario con quello del Rubatto oltre Po, l'antico ponte in ferro esistente il posto ed un nuovo e spazioso ponte in pietra.

All'effettuazione di questo progetto si doveva per meno già da parecchi anni, ma si dovette rimandarla perchè lo studio dell'altimetria dello due sponde rivelò essere maggiori le difficoltà di quanto a primo aspetto apparivano, dovendosi col nuovo ponte risolvere il problema di dar luogo, nel corso, del transito delle stradale di Moncalieri e dell'esercizio del canottaggio.

Ora alla Società promotrice di belle arti si è aperta un'esposizione dei progetti per il nuovo ponte.

Progetti ve ne sono parecchi — fra i tanti spacciano che ce ne sia uno che risponda a tutte le esigenze tecniche, di sicurtà e di estetica.

Piacenza, 25, ore 11. — Il negoziante Camillo Magrini, facchino e stimato rappresentante della Ditta Inserrini, in causa di dissesti finanziari, assentatosi a quanto si dice, a 400,000 lire, si suicidava a Cairo Po.

Egli godeva una filiuca grandissima. Lascia dieci figli.

(S) **Brindisi**, 25. — Proveniente da Taranto è giunta la squadra italiana composta dello navi *Maria Pia, Ancona, Etna, Tripoli* e *Folgore* col contrammiraglio Turi e 1897 uomini d'equipaggio.

Livorno, 25, ore 15.28. — Il comm. Orvieto, l'avallante dello cambiali di Corradini che furono alterate per una cifra maggiore, è stato condannato a pagare lire cinque con sentenza della Corte di Appello di Lucca, che confermava un giudizio identico del tribunale di Livorno.

Venezia, 25, ore 10. — Il principe Tommaso, ufficiale dei conti Correr, Collalto, e signor Corinaldi, membri del Consiglio generale dei festeggiamenti, ha accettato la presidenza onoraria della regata internazionali che si eseguiranno il 26 luglio nel bacino di S. Marco, sotto la direzione del *Rowing-club* italiano.

Una delle gare, s'intitolerà al suo nome.

— La Società Bucintoro ed i suoi solazzieri si recheranno a ricevere i Sovrani e faranno loro ingresso nel canale dalla stazione al palazzo reale.

Genova, 24 (p. c.) — Sono cominciate le prove di macchina del *Michele Lanzerotti*. Prima a bordo tutti gl. ingegnari del cantiere Ansaldo.

La macchina ideata dall'ing. Perroni è della forza di 1350 cavalli. Lo prove procederanno benissimo e seguiteranno oggi e domani.

— La cannoniera *Scilla* lascierà il nostro porto nella prima quindicina di luglio al comando del cap. Cassarella, vice-direttore dell'Ufficio idrografico, per la campagna scientifica lungo le coste del l'Africa.

Imbarcherà il suo viaggio con una ricognizione dei lavori dei porti italiani, visitando in Liguria, San Remo, Oneglia, Porto Maurizio, Savona, S. Margherita e Rapallo.

— Domenica nella palestra della Società Colombo avrà luogo un saggio ginnastico, al quale prenderanno parte tutte le società ginnastiche federate della provincia. Seguirà la solenne distribuzione dei diplomi e medaglie consegnate nel concorso regionale dello scorso maggio.

— Dalle provincie Venete sono giunti, con treno speciale oltre mille emigranti, i quali prenderanno imbarco, unitamente a molti altri che già trovansi a Genova, sul piroscafo *Vittoria* e *Leopoldo* della Veloce. Sul primo saranno 1400 sul secondo 400 recandosi a Napoli a completare il carico.

— Provenienti dal Plata è giunto il *G. B. Lacarello* coi 600 emigranti.

Ieri ed oggi partirono e partono il *Mentana* con 700 passeggeri diretti al Brasile e Plata; *Nuinberg* per l'Australia con una trentina d'arrolati per la colonizzazione; il *Galileo* e *Materna* per Marsiglia.

Il movimento emigratorio di questi giorni è assolutamente eccezionale.

Livorno, 24 (p. c.) — Il comandante dell'Accademia navale contrammiraglio Morin, ha inforzato le famiglie degli alunni, che nella campagna d' istruzione che sarà intrapresa nei primi di luglio sullo navi *Vittorio Emanuele, Vettor Pisani, Cavour* e *Caracciolo*, avranno luogo i seguenti approdi: Alessandria (Egitto), Beirut, Larnaka, Smirne, Salonicco, Pireo, Taranto e Augusta. Quanto alle corrispondenze, potranno regolarsi in modo da far giungere le lettere, per la fine luglio a Alessandria, per la fine agosto a Smirne, per la metà settembre a Taranto o per i primi ottobre ad Augusta.

Livorno, 24 (p. c.) — Il comandante dell'Accademia navale contrammiraglio Morin, ha informato le famiglie degli alunni, che nella campagna d' istruzione che sarà intrapresa nei primi di luglio sullo navi *Vittorio Emanuele, Vettor Pisani, Cavour* e *Caracciolo*, avranno luogo i seguenti approdi: Alessandria (Egitto), Beirut, Larnaka, Smirne, Salonicco, Pireo, Taranto e Augusta. Quanto alle corrispondenze, potranno regolarsi in modo da far giungere le lettere, per la fine luglio a Alessandria, per la fine agosto a Smirne, per la metà settembre a Taranto o per i primi ottobre ad Augusta.

Venezia, 25, ore 17.15. — Al tribunale penale è incominciato oggi il processo contro Gasparotto, Lyon e Romitelli, direttore dell' *Hotel Central* e proprietario della Società Sorelle bersaglio di Roma.

Dora Lyon accampando dei fenomeni isterici, non volle presentarsi, al cuta dell' opinione dei medici legali e periti che esaminarono la possibilità che essa assista all'udienza.

Gasparotto e molto attristato, entra nella sala fra i carabinieri.

Romitelli è a piede libero.

L'udienza passa tra gli incidenti a cause dell'assenza di Dora Lyon. Il tribunale decide che esso continui in sua assenza, ammettendo sufficiente la presenza dei difensori.

Noto ira i presenti il cav. Ascani, l'avv. Tutino, il signor Fiorini, nonati. Il primo è teste della difesa, gli altri dell'accusa.

La folla è enorme.

Difensore della Lyon è Stoppato; di Gasparetto, Diena *junior*, e di Romitelli, Villanova e Sarfatti.

Rappresentante della Parte Civile è l' avv. Andrea Berio.

Teatri ed Arte

Lirica. — Telegrafano da Bologna 25:

« Posso assicurarvi che l'opera di Boito, da lungo sospirata, *Nerone*, si darà qui nello autunno prossimo per cui il teatro comunale libe. I bolognesi sono scultenti per questo fatto, e si apparecchiano a festeggiare Boito, sicuro già fecero per il *Mefistofele*, da essi rimasto poi primi all'onore e alla gloria d'Italia.

Aggiungono di più. Si fa già il nome del protagonista, che qui eseguirebbe l' opera per la prima volta. Sarebbe il nuovo e spaziosi poiché tenore Tamagno.

Drammatica. — *The Rule of the Three* (La Regola del Tre) è il titolo di una nuova commedia in quattro atti di Pietro Lostorp.

Ecco la trama secondo telegrafano all' *Agenzia Stefani*:

— Al Criterion Theatre di Londra ha incontrato discreto favore una nuova commedia umoristica in tre atti dei signori Giorgio Camringe e Albert Chevalier, intitolata *Skiggicl and C.*

E' una imitazione della commedia francese *L'Article 7*, dei signori Battaille e Feugere.

L. Skiggicl Gonzagore, francese in tre atti in genere di Signorelli, letto al Comitato della Comédie Française, da Giovanni Richepin, non è stato ricevuto.

Concerti — E' stato stabilito il programma della rappresentazione di gala, che avrà luogo stasera, l'8 luglio, al Covent Garden, in onore dell'Imperatore di Germania.

Lo spettacolo comprenderà il primo atto del *Lohengrin* e l'ultimo dei *Maestri Cantori*, cantati in italiano.

Questi due atti saranno seguiti da un concerto.

PER

BAGNI E VILLEGGIATURE

Leggasi in quarta pagina.

Palazzo di Giustizia

Cassazione penale.

Presidente senatore Ghiglieri — *P.* Min. comm. Broggi.

Il ricorso di Paride Fiorsvanti e complici, sostenuto con più di venti motivi di annullamento, è stato accolto dalla Corte, su uniforme requisitoria del P. Ministero, solo riguardo all'erronea applicazione della pena.

Sarà perciò prossimamente chiamata l'altra sezione della Corte di Roma a riparare, senza intervento di giurati, la prima sentenza.

Corte d'assise.

Sezione straordinaria. — Pres. cav. Parfumo — P. Min. cav. Durante.

Marino Gabrielli doveva rispondere di uxoricidio, per avere la sera del 9 agosto 1890 ucciso la propria moglie con due colpi di revolver.

Il reato s'era commesso in drammatiche circostanze. Il Marino infatti, marito a padre affettuosissimo, uscendo pochi giorni prima del carcere, ove era stato per parecchio, aveva trovato la sua casa deserta, ed erasi dovuto mettere alla ricerca della moglie, che insieme con i teneri bambini era andata a convivere con un altro.

La trovò infatti, ed ebbe da lei la cinica narrazione della verità.

Nondimeno il pover'uomo promise di perdonarla, se tornava da lui, coi figli a cui non aveva cuore di rinunciare. Ma inutili furono le insistenze e le preghiere. La moglie non volle saperne, e la sera del 9 agosto, in quello stesso quartiere (Prati) dove il marito aveva preso alloggio, la sciagurata passeggiava coll'altro, come a fare sfoggio della sua vergogna.

La comitiva s' imbattè nel Gabrielli, che, cieco, tirò i due colpi rispettivi.

I giurati accordarono i benefici del vizio parsia lo di mente e del flagrante adulterio. La Corte lo condannò a soli *15 mesi di detenzione*.

Difensori il giovane avv. Angiolo Honcini, trionfo nel debutto, ma mirabilmente sobrio ed umano; l'avv. Escobedo, efficacissimo, e l' avv. Lopez che non prese la parola perchè indisposto.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

VENERDÌ, 26 giugno 1891 — S. Giov. e Paolo.
Leva il sole alle ore 4.27 m. — Tramonta alle 7.37 s.
Leva la luna alle ore 11.18 s. — Tramonta alle 8.34 m.

BOLLETTINO METEORICO.

25 Giugno 1891.

Europa pressione sempre leggermente bassa occidente e Francia, elevata intorno Golfo Riga, Brest 760, Riga 767.

Italia 2° massimo barometro disparte diretto; pioggierello valle padana e alcune stazioni Centro; venti freschi levante Sud Sardegna, temperature pressoche mantenute.

Stamane cielo generalmente coperto Italia superiore, nuvoloso nello esperto altrove.

Venti deboli variabili, alle correnti specialmente terze quadrante. Barometro 760 Sardegna; 761 a 769 altrove. Mare calmo.

Probabilità: venti deboli specialmente meridionali; cielo alquanto caliginoso con qualche temporale; elevata temperatura.

STATO CIVILE.

Nati e morti denunciati il giorno 25 Giugno 1891.

Nati in numero di 37
Morti 17 dei quali 8 sotto i 7 anni

MORTI

Spositi Nicola di Pietro, Trivento, 37, coniug.
Levanti Agnese di Michele, Roma, 1a
Setti Giulio fu Alessandro, 41, 36, coniug.
Perboni Valentina di Nicola Celiota, 40, nubile
Norta Cesare fu Francesco, Livorno, 17, nubile
Presenti Giuseppe di Agostino, Castelnuovo di Porto, 58
Santi Pietro Paolo fu Giovanni Leonessa, 56, con.
Di Cicrio Nicolette fu Tommaso, Caserta, 44, id.
Pelosi Michele fu Pasquale, Ancona, 56, ved.

SCIARADA.

1. - Lo trovi in Isole
2. - In Inchiostro;
3. - Lo trovi in Lauro
4. - In Inchiostro.
1, 2, 3, 4. - Lunghezza il mar.

Spiegazione della Parola quadrata di ieri:

ROSSO
ODEON
SECNO
SENNO
OSORI

Addolorantissimi ieri nel bacio degli angeli

ANNA MARIA CAVENTHELLI

non ancora trilustre è mentre più lo arridevano le speranze e la vita.

Un fiero, implacabile morbo in soli sei giorni ce l'ha rapita!

Bella, buona, gentile, affettuosissima era la delisia, il conforto del suoi che molto attendevanli dalle rare doti dell'animo e dall'ingegno elettissimo e che oggi invece ne piangono inconsolabili la perdita.

Ai genitori e ai parenti affitti da tanto lutto sia conforto il sapere che piangono con essi quanti conobbero ed apprezzarono le loro diletta **Maria.**

Una lacrima, un fiore!

A. F.

Il trasporto avrà luogo oggi 26 luglio alle ore 5 pom., partendo dalla sua abitazione, via S. Paolino alla Regola N. 25.

NOVITÀ, VARIETÀ, ANEDDOTI

La Nuova Italia.

E' il nome di una piccola città sorta al nord della Nuova Galles del Sud, tra i fiumi Clarence o Richmond.

E' la sola colonia esclusivamente italiana in Australia, ed ha una storia speciale e patetica.

I suoi abitanti sono i superstiti del malaugurato tentativo fatto dal marchese di Roy per colonizzare l'isola di New Britain.

Dieci anni fa, in seguito al fiasco dell'esperimento, i poveri italiani furono portati a Sydney, affamati e senza denari. Per qualche tempo furono alloggiati e nutriti a spese del Governo nella Australian Hall, e coll'aiuto del Governo essi poterono gradatamente prendere a coltivare piccoli poderi nel nord della colonia, e il risultato di questo savio esperimento di socialismo di Stato si può vedere nella colonia fiorente, che conpre 4000 giugeri di terreno ed è chiamata con Nuova Italia.

Scrive, rispondendo al *Mot Mot Gazette*, quanto ne scrive un corrispondente che Pha visitata da poco.

« La fragilità e l'indastria hanno fatto un miracolo di questa colonia, ove ogni specie di frutta e di ortaggi, di ogni clie nove anni fa non era che un nudo deserto. »

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'osservatorio del Collegio Romano: Termometro centigrado — massimo 29,6 — minimo 17,7.

S. P. Q. R. — Nel pomeriggio di ieri la Giunta tenne seduta pel disbrigo degli affari ordinari.

Consiglio comunale. — Questa sera il Consiglio comunale si adunerà in seduta pubblica.

All'ordine del giorno sono state aggiunte le seguenti proposte:

Nomina di un membro della Commissione amministratrice del Monte di Pietà in sostituzione di altro dimissionario.

Fornitu, espropriazione, appalto e storni per la strada di accesso al ponte Margherita dalla piazza del Popolo.

Conciliazione di prezzo e transazione di lite con Domenica Mariotti, ed eredi Galli e Persiani per espropriazione terreno in via Angelica.

Nomina della Commissione pel concorso al posto di capo d'ufficio della pubblica istruzione.

Id. di un membro effettivo e complementare della Commissione comunale per le imposte dirette del biennio 1892-93.

Relazione della Commissione comunale interno ai reclami ed contribuenti della tassa bestiame per gli esercizi 1889-90 e 1890-91.

Id. della tassa vetture e domestici dell'esercizio 1890 contro le risultanze dei ruoli.

Appalto a trattativa privata per la fornitura di pietrame da massicciata nei viali dei Prati di Castello.

Il Prefettura. — Il prefetto ha rimandata approvata la deliberazione del Consiglio comunale di Roma, relativa all' acquisto dei tubi occorrenti per l'Acqua Vergine.

Scuola preparatoria alle arti ornamentali — Il ministero della pubblica istruzione, negli ultimi tre anni, aveva, in occasione della premiazione degli alunni delle scuole comunali di disegno, accordato alla Scuola preparatoria alle arti ornamentali la somma di lire 400 annue da erogarsi in tanti premi a favore degli alunni più meritevoli per studio, condotta e frequenza alla scuola, e ciò in vista degli ottimi risultati dati dalla scuola istituzione.

Le suddette somme furono annullate dal Comune, ma per varie cause che sarebbe lungo riferire non vennero mai introdotte nel ministero, il quale ultimamente, nel dare disposizioni pel pagamento delle 400 lire per l'anno scolastico 1888-89, debitamente di non potere, per mancanza di fondi, ordinare il pagamento di eguali somme per gli anni 1889-90 e 1890-91.

Ora sappiamo che il ministro Villari, informato della cosa, ha voluto personalmente esaminare la questione e, come era a prevedersi, con una certezione, ha dato disposizioni alla Commissione direttiva della Scuola di disegno, che si era vivamente occupata dell'affare, ha dichiarato di avere sesso di Convertite, S. Claudio, piazza in Lucina, via del Leone, Orso, vicoli d' Ascanio, Stellette, via Metastasio, Sant'Antonino de' Portoghesi, piazza del Quirinale, via del Quirinale (fra la piazza omonima e la via Nazionale), via di S. Pantaleo, Falegnami, Giubbonari, S. Vincenzo ed Annibale, Pellegrino, Coronari, tutti i ponti, eccettuato il ponte Garibaldi, via di S. Chiara, Monterroni, San Tommaso in Parione, piazza del Pico, vie del Corallo, della Lungaretta, del Moro.

La circolazione dei velocipedi sarà temporaneamente impedita anche nelle località autorizzate, qualora vi si verifichi uno straordinario concorso di persone o di veicoli, passaggio di cortei, di regate ecc., o qualora vi si eseguissero riparazioni stradali.

Onoranze al maggiore Corazzi. — La Società del tiro di Anagni, in occasione dello scoprimento del busto alla memoria del compianto maggiore Corazzi di Anagni e dell'inaugurazione del nuovo campo di tiro, ha indetta per domenica 28 corr., come annunziammo, una gara consimile, alla quale potranno prendere parte anche i tiratori della Società della provincia romana.

La presidenza della Società di Roma v' interverrà ufficialmente con la bandiera, lieta se i tiratori romani intervenuto numerosi a rendere un attestato di grata riconoscenza alla memoria del benemerito maggiore Corazzi, primo direttore del tiro a segno in Roma.

Le iscrizioni si riceveranno fino alle ore 9 pom. di oggi presso la segreteria della Società.

Per la basilica di S. Paolo. — Il ministero della pubblica istruzione ha autorizzato l'esecuzione dei lavori necessari per riparare i danni causati dallo scoppio della polveriera di Vigna Pia ai locali della basilica di S. Paolo dietl del Parriarchio.

Pio Istituto Catel. — Il 2 luglio p. v. assemblea del Consiglio direttivo.

Galleria d'arte moderna in Roma — Sopra proposta della Commissione permanente di Belle arti non si stati approvati gli atti per l'acquisto alla galleria nazionale d'arte moderna di un busto in bronzo dello scultore Libero Valenti, rappresentante uno « *Giovane dell'Impero.* »

— Il prof. Filippo Palizzi, presidente dell' Accademia di Belle arti e direttore artistico del Museo industriale di Napoli, ha donato al ministero della pubblica istruzione, per la galleria di arte moderna in Roma, la preziosa raccolta di tutti i suoi studi artistici. Essi costituiscono un intiero quadri, in cui si trovano la prima ispirazione e la prima forma delle sue opere, e lavoro gimento del suo ingegno artistico.

Alla spesa rilevante per il trasporto, le cornici e l' adattamento della sala dove sarà conservata la collezione, lo stesso prof. Palizzi ha desiderato che sia in parte provveduto con la somma di Lire 10,000 già assegnatagli per l'esecuzione di un quadro, che la chiusura dello studio, per gli im-

Deputazione provinciale. — Lunedì la Deputazione ha nominato membro della Commissione per gli appelli elettorali il cav. Luigi Aurelj, in sostituzione dell'avv. Carlo Santucci.

Questo nuovo attestato di stima e deferenza del colleghi all'amico nostro, dimostra quanto sia apprezzata l' opera sua intelligente e diligente nell'azienda provinciale ed è un nuovo titolo di merito presso gli elettori del Mandamento di Palombara, i quali sapranno nella elezione di domenica confermare all'ottimo avv. Aurelj, con una splendida votazione, quel mandato che da tanti anni disimpegna con tanto amore e decoro

Nozze principesche. — I giornali di Napoli recano ampie notizie dello sposalizio colà avvenuto del principe don Domenico Orsini, primogenito dell'antica, illustre famiglia, colla distinta e cara signorina Varo di Napoli.

Pei velocipedisti. — Come è noto, fin dal 1889 la Giunta aveva approvato, in via provvisoria, alcune disposizioni per la circolazione dei velocipedi nelle vie della città. In vista del grande sviluppo preso che ha raggiunto oggidì l' uso del velocipede, l'assessore Ruzzi ha ritenuto necessario di dare alle suddette disposizioni la forma di regolamento rendendole definitive.

La Giunta pertanto proporrà al Consiglio che sia vietata la circolazione dei biciclì nelle vie della città e nei luoghi abitati del suburbio e nei giardini pubblici.

I velocipedi a due ruote uguali, detti biciclette, e i velocipedi a tre ruote potranno circolare, tanto di giorno che di notte, nelle località appresso indicate:

Quartiere Ludovisi-Spithover, circoscritto fra le via Flavia, Collina, Basilicata, Campania, Corso di Porta Pinciana, via di Porta Pinciana, via Ludovisi, via Veneto, via Sallustiana sino a via Collina.

Id. dei Prati di Castello, circoscritto fra il Tevere, viale delle Milizie, via Leone IV, piazza del Risorgimento a Porta Angelica, via Alberico.

Id. Repubblica, circoscritto dai viali Manzoni, Principessa Margherita, via Gioberti, piazza di S. Maria Maggiore, via Merulana.

Id. di Castro Pretorio, circoscritto dalla via Castro Pretorio, via Montebello, via Volturno, via di Porta San Lorenzo.

Id. del Testaccio, compreso fra le vie della Marmorata, Galvani, Bassiano Franklin ed il Tevere;

Id. del Celio, compreso fra le via Labicana, del Colosseo, Claudia, S. Stefano Rotondo, piazza San Giovanni in Laterano e via Merulana (escluse le via di S. Giovanni Laterano);

Via di S. Francesco a Ripa, via dalla Lungara, via Garibaldi, Borgo Vittorio, Borgo Angelico, via Vens Settentrionale, via Sistina, via Principe Amedeo e via Principe Umberto (da via Vittorio a via Gioberti), via Giulia, via di S. Gregorio e viale Aventino;

Fuori la porta della città, meno la via Flaminia dalla porta del Popolo al gazometro.

Peraltro dalle ore 8 pom. alle 7 ant. dal 1° ottobre al 31 marzo, e dalle ore 10 pom. alle 6 ant. negli altri mesi dell'anno, sarà data facoltà ai velocipedi a due ruote eguali ed a quelli a tre ruote di circolare in tutte le strade della città, escluse le seguenti:

Via Nazionale, via di Tolentino, Tritone, Corso, piazza Colonna, piazza Montecitorio, via della Colonna, Uffici del Vicario, Campo Marzio, Colonnella, Pastini, via e piazza Maddalena, e Rotonda, via dei Cerchieri, Recetta, Orfani, Seminario, Teatro Valle, Muratte, Archetto, Umiltà, Ripresa dei Barberi, Foro Traiano, S. Marco, Nazionale, Pilotta, Corso Vittorio Emanuele, piazza Venezia, vie S. Pufenda, Mazzi di Volere, Tor de' Conti, Madonna dei Monti, Leonina, Tor de'Specchi, Giulia Romano, Petra, Lavatore, Fontana di Trevi, Servi di Convertite, S. Claudio, piazza in Lucina, via del Leone, Orso, vicoli d' Ascanio, Stellette, via Metastasio, Sant'Antonino de' Portoghesi, piazza del Quirinale, via del Quirinale (fra la piazza omonima e la via Nazionale), via di S. Pantaleo, Falegnami, Giubbonari, S. Vincenzo ed Annibale, Pellegrino, Coronari, tutti i ponti, eccettuato il ponte Garibaldi, via di S. Chiara, Monterroni, San Tommaso in Parione, piazza del Pico, vie del Corallo, della Lungaretta, del Moro.

La circolazione dei velocipedi sarà temporaneamente impedita anche nelle località autorizzate, qualora vi si verifichi uno straordinario concorso di persone o di veicoli, passaggio di cortei, di regate ecc., o qualora vi si eseguissero riparazioni stradali.

Onoranze al maggiore Corazzi. — La Società del tiro di Anagni, in occasione dello scoprimento del busto alla memoria del compianto maggiore Corazzi di Anagni e dell'inaugurazione del nuovo campo di tiro, ha indetta per domenica 28 corr., come annunziammo, una gara consimile, alla quale potranno prendere parte anche i tiratori della Società della provincia romana.

La presidenza della Società di Roma v' interverrà ufficialmente con la bandiera, lieta se i tiratori romani intervenuto numerosi a rendere un attestato di grata riconoscenza alla memoria del benemerito maggiore Corazzi, primo direttore del tiro a segno in Roma.

Le iscrizioni si riceveranno fino alle ore 9 pom. di oggi presso la segreteria della Società.

Per la basilica di S. Paolo. — Il ministero della pubblica istruzione ha autorizzato l'esecuzione dei lavori necessari per riparare i danni causati dallo scoppio della polveriera di Vigna Pia ai locali della basilica di S. Paolo dietl del Parriarchio.

Pio Istituto Catel. — Il 2 luglio p. v. assemblea del Consiglio direttivo.

Galleria d'arte moderna in Roma — Sopra proposta della Commissione permanente di Belle arti non si stati approvati gli atti per l'acquisto alla galleria nazionale d'arte moderna di un busto in bronzo dello scultore Libero Valenti, rappresentante uno « *Giovane dell'Impero.* »

— Il prof. Filippo Palizzi, presidente dell' Accademia di Belle arti e direttore artistico del Museo industriale di Napoli, ha donato al ministero della pubblica istruzione, per la galleria di arte moderna in Roma, la preziosa raccolta di tutti i suoi studi artistici. Essi costituiscono un intiero di quadri, in cui si trovano la prima ispirazione e la prima forma delle sue opere, e lavoro gimento del suo ingegno artistico.

Alla spesa rilevante per il trasporto, le cornici e l' adattamento della sala dove sarà conservata la collezione, lo stesso prof. Palizzi ha desiderato che sia in parte provveduto con la somma di Lire 10,000 già assegnatagli per l'esecuzione di un quadro, che la chiusura dello studio, per gli im-

Continua nella quarta pagina.

Solamente, esse perdono in estensione quanto guadagnano in intensità.

Esse si fermano agli amici e ai vicini.

Ora Blangy è lontano venti leghe, e il castello era vuoto.

Francesco Valencourt troneggiava a Parigi, nel palazzo di Blangy, pel quale aveva lasciato quello più modesto della via San Giacomo.

Egli sperava di non sentir mai più parlare della vedova di Filippo e dei suoi figli.

Finalmente, una domenica sera, a Jonceray si riunirono a pranzo alcuni amici intimi.

Le nozze furono fissate pel sabato futuro.

Maddalena apparve come trasformata.

La sua fisonomia così dolce, ma così malinconica, prese un'espressione di gioia contenuta, che non sfuggì ad alcuno, e che versò nel cuore di Vincenzo Arbaud un balsamo delizioso.

Dal giorno in cui era arrivata a Jonceray, ella non aveva mai mostrata tanta rassegnazione e tanta serenità.

Bouraille ne fu colpito.

— Io ve lo avevo predetto — le disse — che non avreste troppo rimpianto il vostro sacrificio! E non vi sentite già ricompensata dal pensiero di fare tanti felici?

Maddalena sospirò e sorrise.

Il buon Bouraille non potè trattenersi da un pensiero d'invidia per il suo amico.

Il seguito in quarta pagina

LE DUE MADDALENE

ROMANZO DI CARLO MEROUVEL

PRIMA PARTE

Matrimonio segreto

Il mercato era concluso.

Non rimaneva che eseguirlo.

Rientrando nelle sue stanze, Maddalena si lasciò cadere come corpo morto sopra una poltrona.

Ella aveva un rimorso simile a quello che deve straziare l'anima di colui che commette il suo primo delitto.

Perchè si era lasciata trascinare dall'eloquenza di Bouraille che aveva preso a cuore la difesa del suo amico?

Pure ammirando la generosità di suo cugino, e malgrado l'affetto amichevole che gli portava come sincera gratitudine per la sua bontà, Maddalena non sapeva rassegnarsi all' idea di essere stata infedele all' uomo che aveva tanto amato, e che ancora amava.

Ora il cadere da quel brillante gentiluomo, pieno di spirito e di eleganza, a un contadino che aveva una sola dubbio un cuor d' oro, ma che aveva l'apparenza e i modi di un essere grossolano, era un sacrifizio che Maddalena giudicava fosse al di sopra delle sue forze.

Non era meglio vivere nella miseria, anzichè acquistare l'agiatezza a così caro prezzo?

Ma allora la giovane vedova si ricordò che la sua parola era impegnata: che sarebbe stata un'indegnità mancarvi; e che dopo tutte le miserie e le torture che avrebbe dovuto subire, quell'ultimo sacrifizio non le sarebbe parso più amaro degli altri.

Non era abituata a soffrire?

E poi aveva un lungo mese dinanzi a sè.

Bouraille stesso le aveva accordato questa dilazione.

Ora, durante quel treuta giorni, avrebbe potuto aver tempo di abituarsi al sacrificio.

Bouraille l'aveva decisa col dire:

— Fatelo pei vostri figli!

E Maddalena, ricordandosi di quelle parole, si accostò al letto dove i bambini dormivano, mettendosi a contemplarli con una tenerezza quasi selvaggia!

XXIII.

Vicino al porto.

Un mese! Un secolo per coloro che soffrono, un lampo pei felici di questo mondo.

Sui primi giorni, la vedova di Filippo, oggi fidanzata di Vincenzo Arbaud, credette che quel mese non avrebbe finito mai.

Ella tentava di illudersi fino all'ultimo momento. Finalmente, durante l'ultima settimana, prese coraggio.

Era una donna onesta e voleva mantenere la sua parola.

Tutto il giorno, non faceva che ripetere a se stessa i ragionamenti che Bouraille le aveva fatto quella sera, e che non mancava mai di perafrasare ad ogni sua visita alla fattoria d'Arbaud.

Ma, per quanto facesse, non riusciva a farsi illusioni.

Dal momento in cui Bouraille aveva toccato quel penoso argomento, tutta la sua calma era svanita, e le ferite mal chiuse e ancora sanguinanti del suo core si riaprirono e si inverelnirono.

Essa che, prima, prendeva piacere al movimento e alle cure della casa, chiacchierando amichevolmente colle contadine, visitando i poveri e i malati per aiutarli, si ridusse a chiudersi nella sua stanza per ore intere.

Alle volte andava errando pei boschi tenendo la figliuola per mano.

E dalle ommità che dominavano la vallata e il piano, contemplava con una specie di febbre lo stagno scintillante di Jonceray, un vero lago fiancheggiato dalla via che mena da Pougny a Pontailler.

A che pensava in quelle lunghe meditazioni?

La bambina la interrogava con una sorprendente persistenza sulle cause di quella tristezza di cui ella sola era testimone, e che doveva lasciare nella sua giovane anima traccie incancellabili.

La piccola Maddalena, dotata di una penetrante intelligenza, pareva tutto comprendere: la disillusione di sua madre in seguito a qualche orrenda catastrofe, i suoi odii, i suoi rimpianti, tutti i dolori del suo cuore.

La bambina era l'unica confidente di quell'immenso dolore e di quella immensa umiliazione.

Quando la vedeva così triste, la figliuola del colonnello Stefani pigliava la bambina fra le braccia, e la stringeva al petto con vera frenesia, mormorando:

— Oh! Maddalena, chi ci vendicherà?

Quelle parole si scolpivano nella mente della bambina che non doveva mai più dimenticarle.

Dopo queste passeggiate, tornando a Jonceray, Maddalena faceva sforzi sovrumani per dissimulare la sua anietà e la sua irresoluzione.

Nondimeno, i giorni passavano.

E ben presto non ne rimasero che due o tre prima di quello fissato per la cerimonia del matrimonio doveva essere celebrata senza alcuna pompa per desiderio espresso di Maddalena.

Tutto, infatti, non le imponeva il dovere del mistero e del silenzio?

Ma in una borgata come Pougny tutto si sa.

Le minime notizie si diffondono con immensa rapidità, ed entrano nelle case passando dalle porte, dalle finestre, dai più piccoli spiragli.

Si vende
Clayton e Shuttl
Dirigersi

Rem
Cambio-Valute
Vende Obbligaz
11,50 ogn
Cinque Obbligazio

pegni dell'ufficio assunto, gli impedisce di condurre a compimento, offrendosi di supplire del proprio alla spesa occorrente.

Vaticano. — Il Papa ha nominato il card. Alfonso Dunajewski protettore della Teresiane Polache del SS. Sacramento del monastero di Santa Brigida in Roma.

Ha inoltre nominato mons. Pompeo Garofoli Minutante della segreteria dei memoriali e scrittore onorario della segreteria medesima.

S. Accademia medica — Domenica adunanza ordinaria dell'Accademia (palazzo dell'Università), alle ore 12 meridiane.

Riferiranno i soci: Magini dott. Giuseppe, Civitelli dott. P., Marchisava prof. E. e Bignani dott. A. Interverranno prof. Angelo Bignami dott. Amico, Scellingo dott. Mariano, Vincenzi dott. Livio.

L'Accademia si aduncrà quindi in Comitato segreto per la relazione della Commissione incaricata della scelta dei candidati ai posti di Accademici corrispondenti.

Circolo enofilo — Il Circolo enofilo italiano terrà adunanza quest'oggi, alle 9 pom., per una pubblica conversazione sul tema: « La tariffa doganale e il commercio dei vini italiani ».

I soliti ignoti, punzonati mediante sciasc del la scrittura nell'abitazione del cav. Ricardo Furlani, di anni 47 da Napoli, impiegato al Banco di Napoli, in via dei Mille n. 18, p. n., ruturono oggetti di valore per circa 700 lire.

La questura cerca ed indaga!

Un colpo di carrozza — Nell'attraversare via Nazionale, ieri pomeriggio, il garzone macellaio Russo Antonio, di anni 25, ebbe una cornata da un bue. Riportò ferita, sanabile in giorni 10 con ricovero alla nostra destra.

Un prete pazzo — Iersera i devoti che assistevano ai vespri nella basilica vaticana udirono un prete che improvvisamente si die' a gridare: « Voglio vedere il Papa... mi devono vedere! »

Accorsi alcuni sampietrini e le guardie di P. S. si cercò invano di calmarlo. Il disgraziato continuò a gridare comicamente e fu accompagnato al manicomio.

Il povero pazzo è un prete francese.

Un piano da affittare di 14 grandi vani, alto 3,50, ben decorato, con salone di 60 mq., tre balconi sulla strada, scala di marmo e locali di servizio, luce elettrica, acqua Marcia e di Trevi, gencsso, servizio di portiere, fontana e cantina.

Vedibile dalle ore 12 e dalle 3 alle 7.

Dirigersi al portiere del pal. del *Popolo Romano* via Due Macelli.

Grande vendita, dimani 27 giugno 1891, di medaglie, monete antiche, oggetti artistici nello stabilimento Lucchini in piazza dei Crociferi numeri 10 e 11, oggetti tutti spettanti a ricca famiglia che parte per l'estero.

Trasferimento. — Durante i restauri la parrucchiera Pandiri, da via Babuino n. 111, si trasferisce nella vicina via della Croce n. 9. — Nel prossimo gennaio riapertura.

Caffè, ristoranti e caffettieri. — Domani, sabato, alle ore 10 ant., si vendono tutti gli oggetti che guarniscono il grande locale ristorato per uso speciale di vino all'ingrosso ed al minuto, posto in via Alfieri n. 57. Consistono in tavoli di legno con marmo, cantoniere, tubi, specci, cologni, quadri con cromografie, credenze, quantità di vetri di Vienna, vetrine, lampadari, vasche di rame e tavole da parati simili, boccioni di vetro, bottiglie vetro nero, assortimento di fusti di ogni capacità di ferro, piombatura romana, tavole e cassette per pesci, quantità di tavoli ed altri oggetti come da catalogo che distribuiscono nel negozio del Perito incaricato sig. Pietro Palozzi, piazza Capranica 96.

Piccola Cronaca di Roma

Per malattie di petto e di cuore — Il prof. comm. Alberto Ferreri, di ritorno da Parigi, riceve tutti i giorni, meno il lunedì, dalle ore 1 p. via Venezia n. 14, p. 3°, presso piazza Barberini.

Palazzo Piano. — Il affittasi locali terreni ammezzati e piani nobili di detto palazzo. Vedere ed un appartamento al 1° piano in via in Lucina 16-B si è camere e cucina. Per le trattative dirigersi nella compositoria di S. E. il signor Duca di Rocca, via in Lucina 17 dalle 10 alle 12 ant. e dalle 4 alle 5 pom.

Malattie della gola, del naso e dell'orecchio. — Il dott. Ettore Gradenigo riceve giorni dalle 1 alle 2 pom. in via di Pietra n. 70, p. 2°.

Il dott. Ulisse Ovidi, già primario nel stabilimento di Roma, direttore del dispensario celtico governativo, in via Aurelia a da consultazioni pertutti i giorni, in via Fontanella di Borghese, n. 42, p. 2°, dalle 8 alle 9 ant. e 2 a 4 pom.

Malattie d'occhi. — Il dott. cav. Bonaggenga, prof. di medicina via Frattina, 91 — Consulti privati dalle ore 11 all' 1 pom.

Pompe per la Peronospora, la Polidei invasi presso la Ditta Ing. L. Rinaldi e C. Roma, via Nazionale 180 ed a Magliano Sabina.

Il D.r Cellica-Accerdino riceve, per malattie di occhi e diretti ai vasi, dalle ore 1 alle 4 in via Bottighe Oscure N. 19 p. 2°, e dalle 9 alle 11 via Cavour 104.

Stabilimento di cavalli. — A causa di fallimento Theodore Francesco Ajello procederà domani, avanti di corte alle ore 10 ant. a vendere mediante incanto in piazza Montevecchio N. 7, alla vendita dei seguenti cavalli:

1 e 2 Purgila di morelli unghieroni, prezzo di stima L. 600 — 3. Cavallo bianco, id. L. 400 — 4. Cavallo puro sangue inglese, id. L. 150 — 5. Cavallo baio razza San Rossore, id. L. 50.

TEATRI DI ROMA

Variestate. — Alla leggiadra artista signora Linda Brambilla iersera per l'ultima del *Domino nero*, furono rinnovate le più clamorose ovazioni e meritano tutte le feste fattele le sere precedenti.

Essa replicò il racconto dell'ultimo atto.

Del *Domino nero* avremo ancora due rappresentazioni, domenica e lunedì.

Il primo luglio poi incomincierà un'altra stagione di questo serio, che promette riuscire splendida.

Si annunzia per ora *Il Trovatore* ed il *Rigoletto*. Altre due o tre opere si destineranno poi.

Fra gli artisti notiamo Francesco Signorini e Virgilio Rissi, due ben note conoscenze del nostro pubblico e le signore Clara Angelini e Giuditta Maria.

Dirigerà l'orchestra il maestro Vittorio Podesti.

Quirino — *Scrafica la devota*. La vecchia commedia del Sardou, ebbe iersera la virtù l'interessare e commuovere, anche in alcuni momenti, il pubblico.

Se ciò avvenne devesi però in gran parte attribuire alla diligente e coscienziosa recitazione degli artisti della Compagnia Pasta, o in particolar modo della signorina Di Lorenzo, che, della parte d'Yvonne, fece una personificazione felicissima. Ammirandola iersera sotto quelle gentili sembianze di fanciulla ingenua, si stenta a credere comprendevamo veramente le singolarissime attitudini di questa leggiadra artista, destinata, purchè in regola, a diventare un giorno una prima donna nel cuore, oggi discretamente scarso delle buone attrici.

Stasera, come è noto, al Quirino sarà fortunato chi potrà penetrarvi per assistere alla festa che il pubblico di Roma si prepara a fare a Tina Di Lorenzo, in cui ricorre la serata d'onore.

Politeama Sallustiano. — Questa sera riposo e domani ripiglia dell'*Ernani* col debutto del tenore Giovanni Badanasco.

SPETTACOLI D'OGGI.

Quirino. — *La Trilogia di Dorina* — Ore 9.

Orti di Mario Secreta. — Spettacolo variato ed attraente tutte le sere — Ingresso libero.

Si vende una locomobile
Clayton e Shuttleworth di 8 cavalli effettivi.
Dirigersi *Corso 300*, 1. piano.

Remo Palladini
Cambia-Valute — **ROMA** — *Via Convertite 17.*
Vende Obbligazioni Devilacqua La Masa a Lire 11,80 ognuna, così i relativi gruppi di Numero Cinque Obbligazioni a L. 57,50.

Banca Romana
Capitale interamente versato Lire 15,000,000

Col 4 luglio prossimo avrà principio il pagamento della cedola N. 61 pel 1° acconto dividendo 1891 sulle azioni della Banca stessa in Lire venticinque (L. 25) per ciascuna.

(ore 2 pom.) **DOMANI** (ore 2 pom.)
si chiude la vendita
delle Obbligazioni del Prestito a Premi Bevilacqua La Masa, garantito dallo Stato, dalla Cassa Depositi e Prestiti e dalla Banca Nazionale nel Regno.

Le Obbligazioni estratte . . . L. 12.50
I gruppi di Cinque Obbligazioni . 62,50

E garantito
che una Obbligazione deve vincere
L. 400.000
e un gruppo di Cinque Obbligazioni può vincere
LIRE 1.350.000

Estrazione 30 Giugno corrente

Le Obbligazioni e i gruppi di Cinque Obbligazioni si vendono dalla Banca Nazionale, dai principali Banchieri e Cambiavalute e dalla Banca Fratelli Casareto di Francesco, Genova.

In Roma rivolgersi al Banco Sconti Piazza S. Silvestro (angolo alla *posta Centrale*).

RR. TERME PISANE
a S. GIULIANO
Stagione balneare 1891 - maggio-ottobre

Sorgenti a 33-41° solfato bicarb. calciche litiniche, cco. salsobromojodiche per le malattie delle donne e per le malattie nervose, gottose, reumatiche, artritiche, cco. Idroterapia, elettroterapia, ecc.

Quartieri mobiliati nello Stabilimento. Ristoranti, Caffè, Sale di ritrovo, Posta, Telegrafo, Ferrovia, Omnibus per Pisa, distante 6 chilometri. Medico Direttore Prof. **Barduzzi.**

Per la Stagione dei Bagni di mare

IN NAPOLI trovasi disponibile al Parco Margherita (Rione Amedeo), Palazzo n. 2, un *appartamento elegantemente* mobiliato composto di sei stanze, soprastanti nello e letto, composte di n. 4 stanze da letto, salotto, sala da pranzo e cucina.

La posizione è eccellente per la veduta del golfo, la salubrità, la vicinanza ai bagni.

Dirigersi per le condizioni: *Pension de Midi* - Napoli - Parco Margherita.

D'AFFITTARSI
il Grande 6 fe di Roma per Caffè-Concerto e Ristoran. *o per Circoli o Società Ricreative*, posto in locale montato in tutto l'occorrente per uno stabilimento di primo ordine. Condizioni di affitto assai miti. Per le trattative dirigersi dal Proprietario della Galleria Margherita in Via Agostino Depretis.

OROLOGERIA DI GINEVRA
Via Due Macelli 108 — Via Due Macelli 108
Diretta da un ufficiale di
Patek Philippe & C.°
Orologi garantiti d'ogni specie e d'ogni prezzo

BRIDGE WORK nuovo sistema di denti e denticre. senza grappe, nè molle, nè palato artificiale, lo sostituisce soltanto la spazio occupando dei denti mancanti. Conservazione dei denti più deteriori mediante l'utilizzazione. Operazioni insensibili

Dott. ADLER Dentista (di Filadelfia) Nazionale, 1° p. ROMA, tutti i giorni dalle 9 alle 1.

DE LUCA ERNISTA SPECIALE
applica denti di nessuna molestia e di esatta contenzione per tutti i gradi di crisi anche le più voluminose (grande padiglione piazza Barberini numero 2 p. p. Roma. Riceve dalle 8 alle 5. Spedisce in provincia.

Ultime Notizie

Ieri sera si è riunito alla Consulta il Consiglio dei ministri.

L'on. D'Arco ha ieri ricevuto il Corpo diplomatico.

E' stata approvata la convenzione fra l'Italia e la Russia per l'protezione dei marchi di fabbrica.

Il Senato di ieri

Approvò, quasi senza discussione, i bilanci della guerra e del tesoro.

Respinse, emunante il governo, il regolamento per la conservazione della laguna veneta, proposto già dal precedente Ministero, ed approvò altri progetti minori, nonchè, a scrutinio segreto, quelli discussi nelle due precedenti tornate.

La Camera di ieri

Esaurì la discussione dei bilanci e principiò quella della legge sulle banche.

Due brillanti discorsi l'uno contrario al progetto dell'on. Pelloux; l'altro favorevole dell'on. Grimaldi che ne fece la efficace difesa.

Amendue i discorsi tennero la Camera molto attenta ed ebbero approvazioni ed applausi parecchi.

A proposito dell'on. Presidente la Camera deliberò di discutere subito, dopo la legge delle banche, la relazione della giunta delle elezioni sull'accertamento dei deputati impiegati.

La relazione conchiude per il sorteggio di 8 professori in eccedenza al numero ammesso dalla legge.

Oggi la Camera riprenderà in seduta mattutina l'esame dei provvedimenti ferroviari per Roma e si ritiene che ne esaurisca la discussione.

La Camera in comitato segreto

Ha discusso ieri mattina il proprio bilancio interno.

Furono oggetto di dibattito le modificazioni all'organico del personale, combattute dal deputato Imbriani e lo economie proposte nella spesa per gli stampati e la biblioteca, sulle quali parlarono specialmente gli on. Roux e Stelluti.

L'organico fu approvato con la raccomandazione di fare in avvenire i minori mutamenti possibili; le economie furono *tutte respinte*.

Fu toccata anche la quistione della convenienza di trasportare in altra parte dell'aula la tribuna della stampa, oggi così infelicemente collocata; ma la questione fu troncata dalla dichiarazione dell'on. Presidente, che era impossibile una qualunque innovazione.

Nelle R. Accademie.

Con R. decreto è stata approvata la nomina del prof. Lessona Michele a presidente, e del comm. Flechia Giovanni a vice-presidente, della R. Accademia delle scienze di Torino pel triennio in corso.

Con *lo stesso* decreto, il prof. Di Giovanni Vincenzo è stato nominato presidente della R. Accademia di scienze, lettere e belle arti di Palermo, pel triennio 1891-93.

Municipio di Napoli.

Con decreto reale, giunto ieri dalla firma, è stato sciolto il Municipio di Napoli, e il comm. Saredo, consigliere di Stato, fu nominato Commissario regio.

Il comm. Saredo è senza dubbio uno dei più competenti, come dottrina, in materia amministrativa, ma questa è la prima volta che viene chiamato a reggere una amministrazione.

La prova non è facile. Auguriamo sinceramente all'egregio uomo di superarla vittoriosamente.

Il comm. Saredo prenderà possesso oggi stesso del suo ufficio.

L'Italia in Africa.

(S) **Massaua**, 25. — Il generale Gandolfi partirà in congedo nei primi giorni di luglio, probabilmente il 10.

L'arrestazione di Livraghi.

(S) **Como**, 25. — Stamane venne consegnato al cortile di Chiasso ed accompagnato a queste carceri il tenente Livraghi. Egli sarà tradotto subito alle carceri di Napoli.

Ministero d'agricoltura e commercio

La Commissione doganale continua i suoi lavori e a prender cognizione dei rapporti verbali delle sottocommissioni, sui quali viene man mano deliberando.

Pel Museo archeologico del palazzo ducale di Venezia.

In seguito a parere di Commissione appositamente delegata, il Ministero della P. I. ha autorizzato Pacquito pel Museo archeologico del palazzo ducale in Venezia, delle seguenti opere d'arte decenti parte della raccolta lasciata dal lo Lorenzo Seguso di quelle città:

1. Quindici dipinti a tempera su tavola, rafiguranti Profeti e Santi, opera di Domenico Campagnola importanti così per la storia dell'arte come per il merito dell'artista. Provengono dalla scuola della Basta Vergine del Parto di Padova.

2. Frontispicio di cippo sepolcrale, con sculture rappresentanti Enea ed altri personaggi fabbrili, e con iscrizione greca nel listello, proveniente dal museo Nani.

3. Due spiriti del secolo IX, in uno dei quali volesi una ingegnosa intrecciatura di vimini con rosoni; nell'altro intrecci, con due pavoni accostati, e croci fra due palme. Amendue provengono da chiese dioceesi della forte veneto.

R. Università.

Con r. decreto fanno avuto luogo i seguenti movimenti:

Aquarone cav. Bartolomeo, prof. a Siena collocato a riposo — Fischella Francesco, professore straord. a Messina promosso ordinario —Gerosto cav. Ferdinando, assistente a prof. straord. a Padova — Rossi dott. Vittorio, id. a Messina — Gallerini Alessandro, vice segr. destinato a Padova.

Sono stati poi abilitati alla libera docenza nelle seguenti R. Università i seguenti *professori*:

Ramponi Lamberto (diritto civile) Bologna — Rossello Adolfo (diritto romano) Genova — Michel Carlo (Storia) Torino — Bizzozero Giulio (istituzioni di anatomia patologica) id. — Cian Vittorio (letteratura italiana) id. — Pacchioni Giovanni (diritto romano) Modena — D'Urso Gaspare (patologia chirurgica ecc) Napoli — Martinelli Amilcare (polizia delle industrie estrattive) Catania — Misuraca Giacomo (architettura) Roma — Bosurgi Domenico (filosofia) Genova — Virgilio Filippo (statistica) Roma — Turchini Dario (igiene) Siena.

Per la filossera.

Le disposizioni legislative per impedire la diffusione della filossera sono state estese al comune di Cianciana in provincia di Girgenti.

Informazioni Estere

Congresso postale.

(S) **Vienna**, 25 — Il Congresso postale internazionale, sulla proposta del delegato francese, Desclves, adottò, all'unanimità, Washington come sede del prossimo Congresso. (Applausi).

Porter, delegato degli Stati Uniti, dichiarò di essere autorizzato ad invitare i membri del prossimo Congresso a riunirsi a Washington.

Il Congresso non ha più da esaurire che alcuni lavori di relazione e verrà probabilmente chiuso nei primi di luglio.

FRANCIA

Corriere di Parigi.

(N) **Parigi**, 25, 11,55 ant. — E' scatta la notizia che Lavrocat ha chiesto un Consiglio d'inchiesta.

Si crede che Freycinet attenderà la sentenza della Corte d'appello circa questa affare della molinite prima di prendere una decisione.

Al Consiglio municipale avvenne iersera un'incidente. Il consigliere Blondes schiaffeggiò il collega Lyon-Allemand, che chiese una riparazione.

I testimoni di Blondes, avendo fatto osservare che questi era colpito da una infermità all' occhio destro, Lyon Allemand non insistette.

— Floquet, in un banchetto dato a Versailles, pronunziò un discorso in cui raccomandò l'unione di tutti i repubblicani, si pronunziò per la pacificazione interna ed una Repubblica grande, sperta a tutti coloro che vogliono lavorare lealmente e sinceramente, accettando tutte le sue leggi.

— E' imminente lo sciopero degli impiegati dei *tramcaays* a Tolosa.

— A bordo di una torpediniera, a Cherbourg, è scoppiata ieri una torpedine. Quattro uomini dell'equipaggio furono feriti.

(N) **Parigi**, 25, 6 pom. — Il governo ha preso tutte le misure per il mantenimento dell'ordine e l'alimentazione di Parigi in caso di sciopero.

I padroni fornai non credono che lo sciopero degli operai possa avere alcuna conseguenza per l'alimentazione di Parigi.

Gli operai sarebbero divisi nella questione dello sciopero.

Altri operai, riunitisi nel pomeriggio alla Borsa del Lavoro, votarono semplicemente dei sussidii per gli scioperanti.

(S) **Parigi**, 25. — Il *Siècle* dice che il Consiglio dei ministri esaminerà oggi la questione delle tariffe differenziali riguardo l'Italia, delle quali il deputato Naquet domanda l'abolizione.

(S) **Parigi**, 24. — In occasione dell' anniversario della battaglia di San Martino di Solferino, la Lega franco-italiana si è riunita stasera nelle sale del Municipio del nono circondario.

I presidenti, generale Turr ed Heredia, pronunziarono applauditi discorsi.

Si approvò un ordine del giorno in cui si afferma che sentimenti di solidarietà, di unione e di concordia devono esistere fra la Francia e l'Italia pel progresso della civiltà.

(S) **Parigi**, 25 — Stamane ebbe luogo una riunione di circa 6000 operai fornai al Tivoli-Vauxhall. Fu votato all'unanimità la soppressione dell'ufficio di collocamento e lo sciopero immediato. All'uscita gli scioperanti si formarono in corteo per recarsi alla Borsa del lavoro. La polizia intervenne. Nacquero tumulti piuttosto seri. Finalmente gli scioperanti si dispersero e si recarono isolatamente alla Borsa del lavoro.

(S) **Parigi**, 25 — Si assicura che Ribot ricercherà di rispondere agli interpellanti in Naquet relativamente all'abolizione delle tariffe differenziali verso l'Italia.

(S) **Parigi**, 25. — Senato. — Si vota il progetto di legge che riduce i dazi di entrata sui grani conforme al testo approvato dalla Camera.

Il progetto sarà quindi definito il 1° luglio.

(S) **Parigi**, 25. — Camera dei deputati. — Si discute il progetto di legge per l'applicazione del l'Atto generale della Conferenza di Bruxelles.

Il ministro degli affari esteri, Ribot, espone che lo scopo di tale Conferenza era principalmente limitato alla questione della schiavitù e che era stato formalmente convenuto di non sollevare nella riunione alcuna questione relativa alla discussione riguardante la politica coloniale. Il ministro soggiunge che quanto al diritto di visita, l'Atto generale riproduce le disposizioni della Convenzione del 1845. La Francia non ha nulla abbandonato delle sui tradizioni (Applausi al centro). Il governo riserva piena libertà al Parlamento esso può ritirare la sua firma, ma preme al ministro di fare osservare che, mentre il testo di una Convenzione stipulata con una sola potenza, ma di una questione che interessa l'Europa intera. Ribot termina esprimendo la speranza che la Camera rifiuterà prima di assumere la responsabilità di respingere il progetto. (Applausi a sinistra ed al centro).

Si approva, con voti 439 contro 104, una mozione intesa a riviare il progetto al governo ed a respondere la ratifica dell'Atto.

Si richiama l'attenzione del governo sugli articoli 21, 41, 42, 54 e 55 dell'Atto generale.

GERMANIA

Corriere di Berlino.

(N) **Berlino**, 25, 3,50 pom. — La *Kreuz Zeitung* chiama frasi vuote quelle dell' *Osservatore Romano* intorno la politica italiana, e dice che gli italiani farebbero bene a non curarsene. Il giornale prutende anzi sapere che una forte corrente in Vaticano vorrebbe ora, dopo il *krach* finanziario, la conciliazione.

Il Consiglio dei ministri tenutosi ieri sotto la presidenza dell'imperatore, si occupò anche della lotteria per raccogliere i fondi allo scopo di combattere la schiavitù in Africa. Si emeteranno cartelle per 8 milioni di franchi; l' utile ascenderà a due milioni.

La Società renana ha fatto la proposta; l'Imperatore la caldeggiò vivamente.

(N) **Berlino**, 25, 3,50 pom. — La lotteria colonniale ha fatto cattiva impressione nel pubblico.

(S) **Paderborn**, 25. — Il dottor Simar di Bonn è stato eletto oggi vescovo di Paderborn.

AUSTRIA-UNGHERIA

Corriere di Vienna.

(N) **Vienna**, 25, ore 5,20 pom. — I giornali si compiacciono delle dichiarazioni del governo relative alle alleanze e protestano vivamente contro gli attacchi di cui è oggetto particolarmente Schaty ed il deputato antisemita Lueger diressero contro la triplice e contro l'Imperatore.

— Secondo la *Neue Freie Presse* l'Imperatore nel brindisi per la Regina Vittoria abbi il bicchiere anche all'accordo col regno anglico, cui attribuisce il massimo valore.

Le notizie dei giornali che lo spostalizio dello Czarevic colla principessa Maria figlia del Re dei Greci avrebbe luogo il 3 agosto, sembra prematura perchè la principessa ha soltanto 15 anni.

— Fu gran chiasso il suicidio di uno studente di medicina avvenuto nella sala di questo tribunale. Lo studente era accusato di atti immorali con due ragazze di otto anni. Benchè egli protestasse recisamente di essere innocente e nonostante ogni le prove materiali fu condannato a dieci mesi di carcere.

Quando fu letta la sentenza lo studente escl mò rivolto ai giudici: « Voi commettete un omicidio morale » e si uccise con un coltello anatomico.

(S) **Fiume**, 24. — L'imperatore Francesco Giuseppe visitò, nel pomeriggio, in squadra inglese, venendo ricevuto a bordo della nave ammiraglia *Victoria and Albert* dal vice ammiraglio Hoskins gli offerse una colazione, durante la quale l'imperatore fece un brindisi alla Regina Vittoria, a cui disse essere legato da vincoli di stretta devozione, e quindi fece pure un brindisi alla marina inglese, per la quale dichiarò avere sincera ammirazione e stima.

L'ammiraglio Hoskins fece quindi un brindisi all'imperatore di Austria-Ungheria, ringraziandolo della visita alla squadra inglese.

Dopo la colazione, l'imperatore tenne circolo e poscia lasciò Fiume fra le salve della squadra inglese.

(S) **Vienna**, 25. — Nella seduta della Camera dei deputati di iersera, il relatore generale Bilinski disse: « Tutti i popoli della Monarchia desiderano l'alleanza colla Germania e coll'Italia. Sapendo che la direzione degli affari esteri è affidata a mani sicure (*applausi*), confidiamo che l'imperatore conchiederà alleanze tali che varranno quelli d'Austria possano vivere in pace, e che l'Austria-Ungheria rimanga un alleato potente e ricercato. (*Vive acclamazioni*).

GRAN BRETTAGNA

(S) **Londra**, 25. — Corre voce che il matrimonio di Parnell colla signora O'Shea sia stato celebrato segretamente giovedì scorso.

(S) **Londra**, 25. — Lo stato di salute di Gladstone desta apprensione.

RUSSIA

(N) **Londra**, 25, 2 pom. — Si ha da Odessa che il governo russo adotta misure molto severe contro i nazionalisti armeni.

Ultimamente a Kars, e nelle vicinanze, 150 persone, che stavano aspettando l'opportunità per attraversare la frontiera e rifugiarsi in Turchia a contrabbare i kurdi, furono arrestate e 50 di esse sono ancora in prigione.

Inoltre, nei distretti armeni del Caucaso, che sono sospettati contro il preparativi guerreschi, vengono nominati come anziani tutti russi o greci.

Gli armeni sono quindi assai irritati.

(N) **Vienna**, 25, ore 5,20 pom. — Da Varsavia si annunzia che il governo russo impedisce l' emigrazione degli ebrei dalla Russia.

Centinaia di ebrei, che avevano lasciato le loro case colla intenzione di abbandonare il paese, sono stati detenuti alla frontiera e rimandati indietro ai loro rispettivi domicili.

SVIZZERA

(S) **Berna**, 25. — Il Consiglio nazionale, con una maggioranza di due terzi dei voti, ha ratificato il riscatto dell' intera rete ferroviaria Centrale Svizzera, conformemente alla decisione votata dal Consiglio degli stati.

(S) **Berna**, 25 — *Consiglio Nazionale* — Il Capo del dipartimento delle poste e ferrovie, Welti, rispondendo ad una interpellanza relativa alla catastrofe di Mönchenstein, dice essere sconosciuto il deposito di salvataggio e provvedimenti presi dalle autorità per scoolerare i lavori.

Dice che tutto ciò che era umanamente possibile fu fatto.

Rassicura l'opinione pubblica, soggiungendo che tutte le linee sono state sottoposte ad una ispezione di perii.

Scusa l'effervescenza dell'opinione pubblica, la quale credeva che si nascondesse la verità riguardo alla cifra dei morti.

Conclude che l'inchiesta continua e che i risultati saranno resi pubblici.

Gli interpellanti si dichiarano soddisfatti. L'incidente è chiuso.

PORTOGALLO

(S) **Lisbona**, 25 — Si dice con riserva che gli amministratori della Società ferroviaria presenteranno, domani, le loro dimissioni all'assemblea generale e che il governo nominerà una Commissione per raggiorno l'amministrazione della Società fino a che sia fiuito l'inventario e stabilito un accordo sulla risoluzione definitiva da adottarsi.

AMERICA.

(S) **Buenos-Ayres**, 25. — E' scoppiata una insurrezione nella provincia di Catamarca. Gli insorti hanno rovesciato il governo provinciale ed hanno organizzato un governo provvisorio.

L'insurrezione è dovuta a cause locali. Non sono avvenuti disordini seri.

Notizie varie.

(S) **Bruxelles**, 25, 2 pom. — Sabato prossimo partirà per le regioni artiche lo schanner *Belgica* con a bordo una spedizione scientifica, capitanata dal prof. Lesbe Lee.

La spedizione, dopo essersi fermata ad Halifax per raccogliere provvigioni, si recherà al Hamilton a 300 miglia al nord di Northumberland e di là al paese degli Esquimesi.

Ad Hamilton quattro membri della spedizione saranno distaccati, allo scopo di ricercare la canoa del Gran Piano, alla quale la tradizione ascrive una altitudine di 2000 piedi.

La spedizione si radunerà di nuovo ad Hamilton e proseguirà insieme la cosa fino al capo Chudleigh, all' ingresso dello stretto di Hudson; a 500 miglia al disopra di Hamilton.

Se è possibile visiterà anche le stazioni di Nain ed Okkak, il Labrador ed altre colonie.

La spedizione è attesa di ritorno a Maine verso la metà di settembre. Il suo scopo è di riunire una collezione etnologica.

La spedizione porta con sè un istrumento per misurare accuratamente gli Esquimesi, e uno dei fonografi Edison, perfezionato, per registrare i canti e la lingua degli Esquimesi stessi.

(N) **Madrid**, 25, 12,50 pom. — In una fabbrica di *tricot* a Barcellona è scoppiato un petardo. I danni sono seri. Una persona fu ferita gravemente.

(N) **Berlino**, 25, 9 pom. — Si ha da Francoforte che la ragazza di cui fu segnalato il suicidio nella cinta dell'orso bianco, sciolse quel genere di morte perchè amava non rimasta il guardiano degli orsi.

Borse e Mercati.

Roma, 25 giugno 1891.

La Liquidazione procede regolarmente quantunque alquanto laboriosa.

La Rendita par fare concerne fu negoziata da 94,72 1/2 a 94,70 e in chiusura la 94,67 1/2 a 94,68. Per fine luglio si quotò un distacco in più di 49 centesimi.

Il contante non molto animato da 94,72 a 94,70.

La Obbligazioni S. Spirito continuano ad essere ricercate a 468 — Banco Nazionale 498 — Immobiliari 405.

Le Azioni Banca Generale 442 a 440,50 con affari assai scarsi.

Le Immobiliari oscillarono da 422 a 418 per chiudere da 418 a 417 con una lira di *deport* per fine luglio.

Il Risanamento ebbe qualche scambio da 103 a 101. Pochissimo in Acqua Marcia a 1060 a in Gas a 785 circa.

Banca Romana domandata a 1037 con pochissima offerta a 1040.

Tutto resto intratato.

Cambi continuano deboli: Francia 100,80 — Londra 25,37.

Piccola Borsa. — Ore 6.20 — Prezzi invariati all'Estero e Istituzionari: Rendita 94,67 a 94,70 — Gunnali 340 a 339,50 — Immobiliari 417 a 416 — Risanamento 102 a 101 — Acque 1091 a 1088 Gas, 787 a 785.

BORSE ITALIANE — 25 giugno 1891.
N.B. I prezzi a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cons. . . .	94.70	94.80	94.82	94.65
Id. fine	—	94.60	94.67	—
Az. Banca Nazion. .	1450	—	1430	—
» Meridionale . .	434	—	433	433
» R. Sicule . . .	501	504	—	—
ferr. Mediterranee	522	523	521	—
» Meridionali . .	402	404	402	404 1/2
» di Torino . . .	—	—	345	—
» Sabaudia . . .	—	—	—	—
» Cred. Torinese .	—	—	175	—
» Id. Meridionale	—	—	—	—
» Banca Sconto . .	—	—	75	—
» Soc. Immobiliare.	—	—	88	317
» Fabbric. Lecce .	—	—	99	—
» Fondiaria Ital. .	—	—	3	—
» Sovvenzioni . .	—	—	25	—
» Navigaz. Gen. .	—	410	—	—
» Subalp. Venezia .	—	170	—	—
» Raffinerie zucch.	505	506	—	—
Obbl. ferrovie 3 0/0 .	—	—	—	—
» Id. Meridionali .	—	304	—	307
Fond. R. Naz. 4 1/2 .	—	519	507	—
» » 4 . .	—	469	457	—
» » San Paolo .	—	—	459	—
Francia vista . . .	100 37	100 35	100 30	100 37 1/2
Berlino id. . . .	123	123	123	123
Londra a lun. . . .	25 47	25 39	25 37	25 38

Parigi, 25, ore 3,5 pom.	Apertura	Chiusura	Rendiconto
Rendita franc. 3 0/0 amm.	—	95 90	—
» 3 0/0 perpetuo	95 15	95 10	—
» 4 1/2 0/0 . . .	103 50	103 40	—
» italiana. 5 0/0. .	94 05	93 95	—
» turca	18 05	18 07	—
» spagnuola. . .	74 3/8	74 3/8	—
» inglese. . . .	—	98 13/16	—
Obbligazioni Lombarde .	—	378	—
Egiziane a per 500 . .	487 15/16	487 1/2	—
Ferrovie Lombarde . .	—	317	—
Id. di Roma	475	472	—
Id. Meridionali . .	—	507 1/2	—
Credito fondiario. . .	—	1070	—
Azioni Suez	—	2170	—
Azioni Panama . . .	21 1/4	21 1/4	—
Lotti Turchi	—	1128	—
Parr. Mercadanti ind. .	—	107	—
Cambio sull'Italia . .	—	1/2	—
Cambio su Londra . .	—	25 31	—

(N) **Parigi**, 25, 3,50 pom. — (fonte italiana). — Notizie sciopero provocato qualche vendita 3 0/0 ottenbank offerta sopra dividendo 17 — 95,05 — 20/10 — 45/0 — 94,05 — 19/10 — 46,18 — 27,02 — 1372 — 805 — 880.

(N) **Parigi**, 25, 6 pom. — (Fonte francese) — Mercato più pesante in seguito di ineresia dei giorni precedenti è messo a profitto dalla speculazione dei ribassisti, in vista di preparare una reazione prima della riapertura dei premi.

Londra è calma; la piazza tedesche sono indebolite.

Vienna, 25 migliaio		Londra, 25 chiusura	
24	25	24	25
Mobiliare	208 85	209 12	Nuovi Ons. .	95 —	95 1/16
Lombarde	110 50	111 —	Italiana. . .	93 —	93 1/8
Id. (nuove) . . .	92 50	92 40	Turca	18 3/8	18 3/8
Napoleoni	9 57 1/2	9 57 1/2	Egiziane . .	96 3/8	96 3/8
Cambio	117 15	117 15	Argento . . .	45 1/8	45 3/8

Vers. alla R. d'Inghilt. st. — Chiusura

Berlino, 25 calma		Banca ufficiale
24	25	SAGGIO
Italiana . . .	89 20	89 —	Italia. . . .	4 per 0/0
fine mese. . .	89 10	89 —	Germania . .	4 per 0/0
Mediterranee .	101 50	102 —	Inghilterra .	3 per 0/0
Rubio	236 50	236 50	Germania . .	4 per 0/0
Cambi a 8 m. .	20 35	20 37 1/2	Belgio . . .	3 1/2 p. 0/0

Dispacci d'urgenza del pubblico.

Liverpool, 25 giugno, ore 4,15 pom. (urg.)apertura

Cotoni. - Vendite probabili del giorno . . . Balle N. 12000
Importazioni del giorno 9000
TENDENZA: sostenuta

Havre, 25 giugno, ore 4,05 (urg.) apertura

Caffè. - (Sacco good average) - Vendite - Sacchi N. 18000
TENDENZA: calma — Prezzo per f. agente L. 101,50

Cotoni - Vendite effettive . . . . . Balle N. 2000
TENDENZA più ricercate — Prezzo per L. in 51,37

Anversa, 25 giugno, 4,50 (urg.)

Petrolio per fine corrente . . . . . L. 42 —
TENDENZA . . . . . fr. 23 75

Parigi, 25 giugno, ore 4,30 pom.

| GENERI | FINE MESE | PROSS. | TENDENZ

Poichè era certo che in tutta la provincia non c'era una donna così perfettamente bella come Maddalena!

Durante la settimana, la calma più completa regnò a Jonceray.

Tutto vi respirava il contento.

Anche i garzoni e i domestici erano soddisfatti.

Solamente un vecchio pastore, guercio, zoppo e irsuto, che si chiamava Martino Calorgne, un po' stregone a quanto dicevano, diffidente come il lupo, e che si picc ava di saper tirare gli oroscopi, portava una nota discordante in quel concerto di elogi.

Maddalena aveva saputo guadagnare l'amicizia di tutti, colero che l'avvicinavano.

Perciò tutti notarono che, durante quegli ultimi giorni precedenti al suo matrimonio, Maddalena rimaneva sempre chiusa nella sua stanza.

Ella non ne usciva che nell'ora dei pasti. E allora diveniva di una affabilità seducente per tutti, e in specie per Vincenzo Arbaud.

Tutti i timori del povero giovane si erano dissipati.

Ancora poche ore, e sarebbe stato felice.

Egli non ricordava più la brutta storia del passato che Martino Calorgne si compiaceva di ricoverare, nè quel fallo di cui aveva in casa lo prove vivenli.

Egli non sapeva altro che questo: che Maddalena era buona, che aveva consentito a farlo felice, e che era più bella ché mai, bella da essere adorata sopra un altare.

Ma che faceva ella, sempre chiusa nella sua camera?

Maddalena scriveva per ore e ore intere accanto alla culla del piccolo Filippo, mentre sua figlia, seduta alle sue ginocchia, seguiva con ostinazione tutti i suoi movimenti, domandandosi che cosa si preparava, e che cosa di straordinario e di incomprensibile si passava accanto a lei.

Talvolta la madre, rispondendo alla muta interrogazione di sua figlia, l'abbracciava dicendo:

— Tu leggerai quello che io scrivo quando sarai grande.

E la bambina, con la sua voce grave, rispondeva:

— Tu non ci sarai per dirmelo?

— Forse no.

La penna sgraffiava a correre sulla carta.

Le pagine si succedevano alle pagine, e più di una lagrima cadeva dagli occhi della vedova, allargandosi in una macchia che la piccola Maddalena doveva ritrovare più tardi, ricordandosi di averla vista scorrere sul dolce viso della disgraziata.

Questo lavoro strano durò fino alla vigilia del giorno che elettrizzava Vincenzo Arbaud di una gioia immensa, e che stringeva la gola di Maddalena fino a soffocarla.

Finalmente arrivò il cinque giugno.

Di rado un'aurora più radiosa precedette una più bella mattinata.

Fino dall'alba, tutti a Jonceray erano in piedi.

Un matrimonio di villaggio, anche se ristretto ai soli intimi, non si fa senza mangiare e senza bere.

E tutti i domestici di Jonceray erano affaccendati nei preparativi di un pranzo che avrebbe potuto servire a un reggimento di fanteria ridotto dalle grandi manovre.

Vincenzo Arbaud era ai sette cieli.

Una voce misteriosa gli cantava all' orecchio tutte le melodiose canzoni della primavera.

Il pover'uomo vedeva tutto in rosa!

E quando a mezzogiorno, mentre le campane della chiesa di Pougny suonavano allegramente, egli traversò la piazza del villaggio, portando al braccio colei che era sua moglie dinanzi agli uomini e dinanzi a Dio, una gioia infinita gli ragionava dal volto.

La nostra intenzione non è di raccontare una festa di campagna.

Tutti ne conservano qualche ricordo.

Il granaio, ornato di fronde e di fiori, era stato trasformato in sala da pranzo, dove Menica, la cuoca, potè gustare le gioie di una meritata ovazione.

Furono vuotate bottiglie di un'età inverosimile, e tutti, padroni e domestici, sedut alla stessa tavola, trincavano alla felicità degli sposi.

Un osservatore però avrebbe potuto notare due cose.

Maddalena, la figlia di Filippo Valencourt, sedeva alla sinistra di sua madre, le si stringeva addosso con una singolare ostinazione, con una visibile inquietudine, timorosa e gelosa, come se avesse voluto impedire che qualcuno le si avvicinasse.

E all'altro capo della tavola, Martino Calorgne diceva piano a una contadina seduta al suo fianco:

— E' singolare! Questo matrimonio mi pare che ci porterà sventura!

XXIV.

Naufragio.

Nondimeno, nulla annunziava un disastro.

Perciò, se il vecchio Calorgne lo aveva indovinato, bisognava convenire che egli avesse quel singolare istinto dei marinai che sentono l'avvicinarsi della tempesta, quando tutti i passeggieri credono alla calma più completa.

Uno solo dagli altri convitati, malgrado le abbondanti libazioni, divideva senza saperlo i timori del vecchio Calorgne.

O per meglio dire, egli provava di tanto in tanto una leggera inquietudine di cui non avrebbe saputo rendersi conto.

E quest'uomo era Bouraille.

Bouraille era astutissimo e penetrante.

E, pur cercando di rallegrare con spiritosi giro solano quelle nozze che erano opera sua, non mancava di studiare sul viso di Maddalene le emozioni da cui doveva essere agitata.

Ora, fino a tanto che la sciagurata donna sentiva pesare uno sguardo sopra di sè, riusciva, a furia di coraggio, a dare alla sua fisonomia l'espressione di serenità rassegnata che piaceva tanto a Vincenzo Arbaud divenuto suo marito.

Ormai non c'era più dubbio.

Il sindaco e il curato avevano consacrata la loro unione.

Ancora breve tempo, e tutto sarebbe stato celebrato.

La vedova di Filippo Valencourt entrerebbe in una nuova esistenza.

Precipitata dalle altezze a cui l' amore entusiastico del giovane del marchese De Blangy l'aveva sollevata, ella entrerebbe nella volgarità di una esistenza di piccoli proprietarii campagnuoli.

Ella sarebbe obbligata a darsi a quell'uomo che aveva creduto di potere amare, almeno per riconoscenza, e che le inspirava una specie di repulsione che ingigantiva di mano in mano che l'ora del supplizio si avvicinava.

Bouraille indovinava, ma appena a metà, queste impressioni di Maddalena.

La fronte della sciagurata non gli offriva chi un aspetto quasi impenetrabile.

Per gli avvisi esteri rivolgersi esclusivamente alla ditta E. E. OBLIEGHT — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu 92

FERNET-BRANCA

Specialità dei FRATELLI BRANCA di Milano

BREVETTATO DAL REGIO GOVERNO

I SOLI CHE NE POSSEGGONO IL VERO E GENUINO PROCESSO

Medaglie d'oro alle Esposizioni Nazionali di Milano 1881, Torino 1884, ed alle Esposizioni Universali Parigi 1878, Nizza 1883, Anversa 1885, Melbourne 1881, Sidney 1880, Bruxelles 1880, Filadelfia 1876 e Vienna 1875.

Gran Diploma di primo grado all'Esposizione di Londra 1888, Medaglie d'Oro alle Esposizioni di Barcellona 1888 e Parigi 1889

L'uso del **Fernet-Branca** è di preventive le indigestioni ed è raccomandato per chi soffre febbri intermittenti e vermi; questa sua ammirabile e sorprendente azione dovrebbe solo bastare a generalizzare l'uso di questa bevanda, ed ogni famiglia farebbe bene ad esserne provvista.

Questo liquore composto di ingredienti vegetali si prende mescolato coll'acqua, col seltz, col vino e col caffè. — La sua azione principale si è quella di correggere l'inerzia e la debolezza del ventricolo, di stimolare l'appetito. Facilita la digestione, è sommamente antinervoso e si raccomanda alle persone soggette a quel malessere prodotto dallo spleen, nonchè ai mal di stomaco, capogiri e mal di capo causati da cattive digestioni o debolezza. — Molti accreditati medici preferiscono già da tanto tempo l'uso del **Fernet-Branca** agli altri amari solidi e prendersi in casi di simili incomodi.

Effetti garantiti da certificati di celebrità mediche e da rappresentanze Municipali e Corpi Morali.

Prezzo: Bottiglia grande L. 4. — Piccola L. 2.

Esigere sull'etichetta la firma trasversale FRATELLI BRANCA e C.

GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI

ORARIO delle FERROVIE

Partenze da Roma per le linee di

	ant.	ant.		pom.	pom.	pom.	pom.
Napoli	6.40	8.5	.....	1.12	4.25	11.35	.....
Pisa	8.—	8.20	.....	3.5	9.15	10.25	.....
Torino	8.—	.....	.....	3.5	10.25	.....	.....
Milano	8.—	.....	.....	3.5	9.15	.....	.....
Foligno-Ancona	6.—	.....	12.m	5.55	10.20	.....	.....
Firenze	9.—	9.10	.....	3.—	11.—	.....	.....
Tivoli-Avezzano-Solmona	6.15	11.50	.....	10.50	.....	.....	.....
Civitavecchia	.....	.....	.....	12.5	5.25	.....	.....
Frascati	6.12	10.15	.....	12.10	2.50	5.—	7.10
Anzio-Nettuno	6.40	9.24	.....	5.32	.....	.....	.....
Albano-Marino	5.50	8.50	.....	12.42	6.17	.....	.....

Arrivi dalle linee di

	ant.	ant.	ant.	pom.	pom.	pom.	pom.
Napoli	6.30	9.54	.....	7.30	8.45	.....	.....
Pisa	6.25	10.—	.....	5.40	10.10	11.2	.....
Torino	6.25	10.—	.....	11.2	.....	.....	.....
Milano	6.25	10.—	.....	11.2	.....	.....	.....
Ancona-Foligno	7.40	11.45	.....	2.40	10.15	.....	.....
Firenze	12.45	7.—	.....	12.40	7.—	.....	.....
Tivoli-Avezzano-Solmona	5.25	.....	.....	2.50	10.40	.....	.....
Frascati	6.54	8.54	.....	12.50	4.46	7.55	9.46
Netunno-Anzio	8.15	.....	.....	2.25	6.56	.....	.....
Marino-Albano	7.20	10.38	.....	3.28	7.42	9.41	.....

TRAMWAYS ROMA-TIVOLI

Roma partenza	6.—	9.30a.	11.25a.	3.15p.	6.8 p.	.....	.....
Tivoli arriva	7.46	11.16a.	1.12p.	5.2 p.	7.35p.	.....	.....
Tivoli partenza	5.31	8.27a.	12. m.	3.45p.	5.38p.	.....	.....
Roma arriva	7.17	10.13a.	1.46p.	5.40p.	7.25p.	.....	.....

Avvisi Economici

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 p. 0/0

Pubblicazioni consecutive — Pagamento sempre anticipato

25 parole L. 1. — 1. CATEGORIA. — In più di 25 cent. 4 cad.

A RATE MENSILI Attilio Alegiani, Oreficeria, Oggetti, cronometri, lampadari, macchine da cucire. Accetta commissioni per articoli di produzione di qualsiasi importanza. Riceve dall'1 alle 3 p. e dall'Ave Maria a 3 ore di notte. Via Giulia 211 p. p. (presso Piazza Farnese). 610

LEGNAME DI FAGGIO Quarti e Razzi per Ruota, Scatolicchi, Cerchi, Tavole, Bastoni, Aste, al 6 sportello uno spaccio in Piazza della Pigna N. 10-11. 150

AFFITTASI O VENDESI una locomotiva (forza 4 cavalli) trabbricatrice per le trattative dirigersi nell'officina Marelli fuori Porta Salaria. 161

VENDITA GIUDIZIALE Sabato 27 del corrente Giugno alle ore 10 ant. per mezzo d'ufficiale delegato dal Regio Tribunale, si procederà alla vendita di tutti i mobili che guarniscono gli appartamenti a destra del 2. e 3. piano in Borgo Nuovo N. 45. Si vende a qualunque prezzo per sgombro dei locali. 164

DA VENDERSI per motivi di famiglia negozio e stabile già da caffè e liquoristeria. Si vende anche i generi, cioè, liquori e vini a pronti contanti. Dirigersi via Gaeta 34. 169

VENDITA GIUDIZIARIA Si avvisa il pubblico, che il 24 corrente e ore 10 ant. si procederà all'asta di tutti gli utensili pignorati nella bottega in via Principe Umberto N. 50. 170

SI PERMUTEREBBE una splendida casa in Roma con beni rustici; acquisterebbesi pure tenuta. Rivolgersi anche per lettera Roma, Studio legale via Palermo 31, interno 7. 177

BUON IMPIEGO per persona onesta che disponga Sulle 3 alle 6 mila lire per industria sicura e lucrosa. Garanzia ipotecaria. Scrivere P. P. 200, Roma. 181

MATRIMONIO Giovane trentenne, impiegato, con ottimo stipendio, desidera fare la conoscenza di signorina, per contrarre matrimonio con ragazza o giovane vedova senza prole; serietà e riservatezza. Inviare proposte all'indirizzo Vallerani Valerio, Roma. 173

AFFITTASI ALBERGO bene avviato in buonissima posizione, circa 40 camere, con o senza mobilio. Per schiarimenti scrivere: A. Ri-ri, via Gioito 35, Roma. 178

D'AFFITTARSI.

APPARTAMENTI con acqua di Trevi, vasche da lavare, bucato a cantina. Via del Vantaggio N. 1 D. Le chiavi dal portiere. 174

APPARTAMENTO NOBILE al secondo piano del palazzo Ferraioli, palazzo istesso, con prospetto sulla piazza omonima, sulla via Minghetti e piazza Sciarra, ricostruito a nuovo con apposita ala per la scrivia. Ventilino vasi, con giardino alla da 50 a 70 mq. prospicienti il Corso, ricacmente decorato. Trattative via Monterotondo 3, dalle 2 alle 10 antim. e 8-9 pom. nei giorni feriali. 183

APPARTAMENTI Nove camere cucina esposte mezzogiorno, con ingresso via degli Schiavoni N. 6-A piano terreno. 185

VIA DEL MORTARO 19, da affittare subito un magazzeno ad uso ufficio con piccolo in ingresso, tutto a nuovo, esposizione nord e mezzogiorno. Nella medesima casa disponibile, alla fine del mese appartamento al 4. piano composto di 5 vani e cucina. Le chiavi al primo piano. 156

NOBILI APPARTAMENTI con accesso ar Corso: N. 1 p. 2, 3 p. 2, 4 p. 2, 5 p. 2, 6 p. 2, 7 p. 2, 8 p. 2 presso la piazza del Gesù. Portone di ammessione con grande sala per circolo. 176

PIAZZA FORO TRAIANO Due appartamenti al 2. piano mesti a nuovo, uno sei camere e cucina. L'altro otto camere, salone e cucina. Chiavi portiere Via Macei dei Curri N. 74. 179

QUARTIERI VUOTI al massimo buon prezzo, nella Galleria Regina Margherita 19 via Agostino Depretis, 9 vani e cucina per Lire 190, vari quartieri di 6 vani e cucina per Lire 80 mensili. Ascensori, acqua Marcia, gas, portiere. Visitili in tutte le ore dirigersi ivi dal portiere. 182

Finalmente arrivò il cinque giugno.

Di rado un'aurora più radiosa precedette una più bella mattinata.

Fino dall'alba, tutti a Jonceray erano in piedi.

Un matrimonio di villaggio, anche se ristretto ai soli intimi, non si fa senza mangiare e senza bere.

E tutti i domestici di Jonceray erano affaccendati nei preparativi di un pranzo che avrebbe potuto servire a un reggimento di fanteria ridotto dalle grandi manovre.

Vincenzo Arbaud era ai sette cieli.

Una voce misteriosa gli cantava all' orecchio tutte le melodiose canzoni della primavera.

Il pover'uomo vedeva tutto in rosa!

E quando a mezzogiorno, mentre le campane della chiesa di Pougny suonavano allegramente, egli traversò la piazza del villaggio, portando al braccio colei che era sua moglie dinanzi agli uomini e dinanzi a Dio, una gioia infinita gli ragionava dal volto.

La nostra intenzione non è di raccontare una festa di campagna.

Tutti ne conservano qualche ricordo.

Il granaio, ornato di fronde e di fiori, era stato trasformato in sala da pranzo, dove Menica, la cuoca, potè gustare le gioie di una meritata ovazione.

Furono vuotate bottiglie di un'età inverosimile, e tutti, padroni e domestici, sedut alla stessa tavola, trincavano alla felicità degli sposi.

Un osservatore però avrebbe potuto notare due cose.

Maddalena, la figlia di Filippo Valencourt, sedeva alla sinistra di sua madre, le si stringeva addosso con una singolare ostinazione, con una visibile inquietudine, timorosa e gelosa, come se avesse voluto impedire che qualcuno le si avvicinasse.

E all'altro capo della tavola, Martino Calorgne diceva piano a una contadina seduta al suo fianco:

— E' singolare! Questo matrimonio mi pare che ci porterà sventura!

XXIV.

Naufragio.

Nondimeno, nulla annunziava un disastro.

Perciò, se il vecchio Calorgne lo aveva indovinato, bisognava convenire che egli avesse quel singolare istinto dei marinai che sentono l'avvicinarsi della tempesta, quando tutti i passeggieri credono alla calma più completa.

Uno solo dagli altri convitati, malgrado le abbondanti libazioni, divideva senza saperlo i timori del vecchio Calorgne.

O per meglio dire, egli provava di tanto in tanto una leggera inquietudine di cui non avrebbe saputo rendersi conto.

E quest'uomo era Bouraille.

Bouraille era astutissimo e penetrante.

E, pur cercando di rallegrare con spiritosi giro solano quelle nozze che erano opera sua, non mancava di studiare sul viso di Maddalene le emozioni da cui doveva essere agitata.

Ora, fino a tanto che la sciagurata donna sentiva pesare uno sguardo sopra di sè, riusciva, a furia di coraggio, a dare alla sua fisonomia l'espressione di serenità rassegnata che piaceva tanto a Vincenzo Arbaud divenuto suo marito.

Ormai non c'era più dubbio.

Il sindaco e il curato avevano consacrata la loro unione.

Ancora breve tempo, e tutto sarebbe stato celebrato.

La vedova di Filippo Valencourt entrerebbe in una nuova esistenza.

Precipitata dalle altezze a cui l' amore entusiastico del giovane del marchese De Blangy l'aveva sollevata, ella entrerebbe nella volgarità di una esistenza di piccoli proprietarii campagnuoli.

Ella sarebbe obbligata a darsi a quell'uomo che aveva creduto di potere amare, almeno per riconoscenza, e che le inspirava una specie di repulsione che ingigantiva di mano in mano che l'ora del supplizio si avvicinava.

Bouraille indovinava, ma appena a metà, queste impressioni di Maddalena.

La fronte della sciagurata non gli offriva chi un aspetto quasi impenetrabile.

FERRO CHINA BISLERI

Liquore Stomatico Ricostituente

Milano - **FELICE BISLERI** - *Milano.*

Bibita all'Acqua, Seltz e Soda

Il non plus ultra dei ricostituenti del sangue. — *Da prendersi prima dei pasti ed all'ora del Vermouth.* — Vendesi dai principali farmacisti, droghieri, caffè e liquoristi.

SOCIETÀ ITALIANA per le

Strade Ferrate della Sicilia

Società Anonima — Sede in Roma

Capitale L. 20,000,000 interamente versato

Pagamento della Cedola N. 10 delle Azioni.

Si notifica ai signori Azionisti che a partire dal 1. luglio p. v. la settimidecime Cassa pagherano contro consegna della cedola N. 10:

la somma di L. 12.50 per azione

in conto degli utili del 6. Esercizio sociale 1890-91 in conformità a deliberazione presa dal Consiglio d'Amministrazione.

In *Roma* presso l'Ufficio della Sede Sociale.
» *Palermo* presso la Direzione della Società.
» *Messina* presso la Cassa di Risparmio, Principe Amedeo
» *Catania* presso la Banca di Depositi e Sconti
» *Napoli* presso la Società di Credito Meridionale
» *Firenze* presso i sigg. Em. Fenzi e C.
» *Livorno* presso il sig. Gaetano Bacci.
» *Torino* presso i sigg. F. H Maraglia e C.
» *Milano* presso la Banca Generale
» *Genova* presso la Banca Generale
» *Trieste* presso la Filiale dello stab. Austriaco di Credito
» *Francoforte s|M* presso i sig. D'Erlanger e Figli
» *Basilea* presso la Basler Handelsbank
» *Parigi* presso le Crédit Lyonnais.
» *Londra* presso i sigg. P.F. Rodocanacchi e C. Roma, 16 giugno 1891.

La Direzione Generale.

VIA S. MARCO 24 p. 2, cinque vani e cucina, gas per le scale e terrazzina. Per le chiavi rivolgersi di cimento via Delfini 28. 159

PIAZZA DELLA PILOTTA N. 1 A. Appartamento di camere otto, due cortili, cucina e terrazzo. Visibile dalle ore 8 alle 11 e dalle 2 alle 5 pom. Le chiavi dal portiere. 184

VIA MILANO 19 Affittasi elegante appartamento al primo piano sopra il mezzanino, composto di sette camere, camerino, cucina e terrazza. Acqua Marcia, gas, portiere, completamente rimesso a nuovo. Volendo potrebbe riunirsi coll'appartamento contiguo composto di sette altre camere.

BOTTEGA VIA S. SILVESTRO 27, due vani, senza acqua. Trattative presso il portiere stesso. Locale a nuovo, acqua di Trevi; esso inodoro. Pigione ribassata. Rivolgersi al portiere in Piazza S. Silvestro N. 31. 156

PEL PRIMO SETTEMBRE d'angolo, diet ambienti calzano, uniti o separati con finestre al Corso e Via Fontanella Borghese N. 81. Per le trattative da Tedros, negoziante al Corso 418. Due appartamenti 159

VIA FLAVIA N. 39. Appartamenti grandi e piccoli da affittare, bucato, cucina, scala di marmo, acqua Marcia, vasche da lavare ecc. Modicissimi prezzi. 166

VILLINO Caffarena, Via Magenta N. 10, composto di 10 vani con terrazzo, visibile dalle 9 alle 6. Per trattative rivolgersi Via Magenta N. 4. 160

D'AFFITTARE: diversi vani acqua Marcia a Trevi, fino Via Rebubia 65 p. 2. Via Merulana 284 Appartamento di sei vani, Bologna di tre vani. 163

PIAZZA DI SPAGNA 31, piano 3, Appartamento grosso, quattro camere, due dalle quali grandi, bene esposte alla piazza. Cucina con acqua Marcia e cantina. Le chiavi al 4. p. 167

APPARTAMENTO di 8 camere e cucina, vasche, gas, portiere. Posizione centrale. Via degli Astalli N. 16. Visibile dalle 9 alle 12 ant. e dalle 3 alle 7 pom. Presso discretissimo. 176

GRANDE MAGAZZINO Gassemetre e proclesmentre in Via Porta San Paolo 15 (Moletta) di mq. 840, presso modico. 170

VIA FRATTINA 36. Affittasi 4 camere cucina con acqua, fontana e cantina. 174

VIA S. NICOLÒ TOLENTINO 76. Tre appartamenti a rez de chaussée di sei e sette camere ognuno, due mobili volendo. Vasto magazzino per deposito o grottino. Affittasi col 1. Luglio. 173

MURATTE 70 piano 1., grandioso ed elegante salone con tre vani annessi, adatto per circoli, concerti ecc., già ritenuto dalla R. Filodrammatica Romana, posizione centralissima, ampia scala, gas. Le chiavi presso il portiere. 187

LE VERE PILLOLE PURGATIVE DI A. COOPER PREPARATE DA H. ROBERTS & CO.

Mai ma effiacci.
Non contengono Mineroli.
Rimedio sicuro e senza eguale.
Adoperate con vantaggio
Per più di 40 Anni.
Rifiutate alle Imitazioni.
Certi tenerla porta la firma
H. Roberts & Co.

Prezzo, Lire 1 e 2 la scatola.

H. ROBERTS & Co.,
FARMACIA DELLA LEGAZIONE BRITANNICA,
17, Via Tornabuoni, FIRENZE;
e 36-37, Piazza S. Lorenzo in Lucina, ROMA.

USO UFFICIO od anche abitazione. Un mezzanino di tre o quattro camere con cucina. Via Convertite 8, presso il Corso, esposto a mezzogiorno.

Per Bagni e Villeggiature.

ANZIO Villino Belvedere sulla spiaggia di ponente a cento passi dalla stazione ferroviaria. Eleganti appartamenti per villeggiatura. Rivolgersi al proprietario, in Anzio, nel villino stesso, in Roma, Galleria Margherita scala 4. int. 9. 93

SANTA MARINELLA Bellissimo appartamento composto di quattro camere e cucina d'affittarsi con o senza mobili, prezzo modicissimo. Rivolgersi C. Carli Piazza Principe Amedeo 14 p. p. 172

S. BENEDETTO DEL TRONTO nelle Marche, ad addita appartamentino di quattro camere, camera da pranzo e cucina in prossimità del mare. Prezzo modicissimo. Per trattative rivolgersi Basilio Cittadini S. Benedetto del Tronto. 188

FALCONARA MARITTIMA Casino mobiliato interamente libero, otto camere, vicino e di prospetto al mare, d'affittare. Per trattative in Roma Via delle Convertite N. 9, tabaccheria.

GROTTAMMARE (Marche). Da affittare elegante appartamento o camere ammobiliate in un bellissimo villino, alto circa 40 metri sul livello del mare, con vicino alla spiaggia e con ottima strada carrozzabile. Vasto giardino di agrumi e splendida vista sul mare. Volendosi, si fanno pensione a L. 8 tutto compreso; facilitazioni per famiglie. Dirigersi al sig. Giuseppe Guidoni, Grottammare (Marche). 140

PERUGIA Villa Cellia pei dotti Trottino, vicere comunali di campagna, per qualunque famiglia. Perugia, recapito alla barberia Cardinali, via della Rocca. 185

ALBANO LAZIALE Da affittarsi mobiliata la Villa Le Liriere fra Albano e Ariccia. Passeggiate ombrose, laghetto. Vista del mare. Scuderia e rimessa. Indirizzarsi in Roma in Via del Mortaro 19 Primo piano. 139

ANZIO - VILLINO sulla spiaggia del mare, da affittarsi in grandi e piccoli appartamenti forniti di acqua potabile. Dirigersi al portiere della casa in via della Consulta 56. 163

VENDESI CONDIZIONI VANTAGGIOSE uno bibbo ex-convento utilizzato per villeggiatura. Posizione sanissima, prossima alla ferrovia, abbondanza e tradizione rivolgersi Antonini, Serpenti 82 p. p. 172

PRESSO NARNI Affittasi ove quarticrieri ad un quarto d'ora da Narni. Acqua Feronia, fresca, salubrissima, giardino e bosco. Rivolgersi Francesco Federici, Narni. 177

FALCONARA MARITTIMA Villa Cecilia in più affittasi casino elegantemente mobiliato con giardino, cucina riunesca volendo, nove camere, cassetto bagno. Via nella medesima Villa Altro casino di 6 camere e cucina interamente libori ambedue. Rivolgersi proprietario Villa. 174

CIVITAVECCHIA villino mobiliato sul mare di 6 camere e cucina. Prezzo L. 400 per mesi tre. Dirigersi al sig. Mazzoni, S. Andrea delle Fratte N. 4, Roma. 184

Stabil. del Popolo Romano — Carta Ditta Enrico Magnani Lanhiarri Ditta Berger-Wirth, Lipsia, con deposito in Roma Via dei Lucchesi N. 60

Bourraille era astutissimo e penetrante.

E, pur cercando di rallegrare con spiritosi giro solano quelle nozze che erano opera sua, non mancava di studiare sul viso di Maddalene le emozioni da cui doveva essere agitata.

Ora, fino a tanto che la sciagurata donna sentiva pesare uno sguardo sopra di sè, riusciva, a furia di coraggio, a dare alla sua fisonomia l'espressione di serenità rassegnata che piaceva tanto a Vincenzo Arbaud divenuto suo marito.

Ormai non c'era più dubbio.

Il sindaco e il curato avevano consacrata la loro unione.

Ancora breve tempo, e tutto sarebbe stato celebrato.

La vedova di Filippo Valencourt entrerebbe in una nuova esistenza.

Precipitata dalle altezze a cui l' amore entusiastico del giovane del marchese De Blangy l'aveva sollevata, ella entrerebbe nella volgarità di una esistenza di piccoli proprietarii campagnuoli.

Ella sarebbe obbligata a darsi a quell'uomo che aveva creduto di potere amare, almeno per riconoscenza, e che le inspirava una specie di repulsione che ingigantiva di mano in mano che l'ora del supplizio si avvicinava.

Bourraille indovinava, ma appena a metà, queste impressioni di Maddalena.

La fronte della sciagurata non gli offriva chi un aspetto quasi impenetrabile.

Parole 25 cent. 75 — II CATEGORIA — In più di 25 cent. 3 cad

RICERCASI abile piastrista (fa intercessori volendo a stagno) stendo bene avviata) in vasi, olii toscani ottime qualità. Rivolgersi via de' Mille N. 47 scala destra interno 8. 134

MILORD E DOG-CAR in buono stato, leggieri nonchè una Carrozzella che lanciau, pulitezze, legher con mantice, fatton, biroccine, brek e finimenti, tutto a mollci prezzi. Via della Lupa 34. 168

STORINI IN LEGNO nuova invenzione, legati con metallo con cornice ai lati. Resistono a qualunque intemperie. Depositari Roma: Pietro Riva, Via Seminario N. 86 e Luigi Grassi, Via Panari N. 30 e 31. 169

OCCORRENDOVI MOBILIA tappezzerie, piano forti ecc. andate in piazza Arancieri N. 11 stabilimento compra vendita, prezzi fissi limitatissimi. Antichità devaro sopra mobilia, pianoforti ed altro lasciato in vendita. Il perito Circolini. 183

Parole 25 cent. 50 — III CATEGORIA — In più di 25 cent. 5.

SIGNORINA INGLESE attualmente insegnante delle lingue inglese, francese, tedesco e disegno in Leeds desidera occupazioni presso distinta famiglia in Roma in qualità d'istitutrice. Referenze delle migliori famiglie. Rivolgere domanda presso le suore Orsoline, palazzo Gabrielli, Roma.

GUARDAROBA Giovane signora desidera collocarsi come dama compagnia o governante; e preferibilmente come guardaroba presso Hotel o Forestiere. Dirigersi Scalacci Alessandro, Ferrarecce, Via Nazionale 51. 181

PENSIONE PRIVATA da L. 55 in più e servita a quattro ore. — Colazione L. 3. Colazione: Un piatto di carne con contorno, frutta o formaggio, 1/5 di vino - Pranzo: Zuppa, due piatti, frutta o formaggio, 1/2 di vino, pane a piacere. Vicolo Gallinaccio 8 p. 2. 150

DISTINTA GIOVANE di ottimi requisiti, cerca un qualche impiego presso ricca famiglia per insegnante lavori femminili od anche per guarda roba. Dirigersi Via Flavia N. 74 p. p. interno 1. 171

PIANO-FORTE violino, mandolino, canto, contrapunto in ore anche a domicilio diretta da un professore di Bologna. Via Carlo Alberto 8. Condizioni eccellenti.

UTILE PER TUTTI Istruzioni diverse per conservare vino, aceto, vaso per sani carne, pollame, pesci, uova, burro, latte, frutti ed erbaggi. Per essere padroni e fuochi artificialmente. Più 35 ricette per fare vini nazionali, esteri ed acci anche artificialmente. Libr 1,50 in francobolli al specificarne per posta, Cartoleria Rubbi, Via Due Macelli 7, Roma. 133

GIOVANE onesto, desiderando occuparsi subito, cerca stabile impiego qualsiasi ufficio, stipendio non minore L. 120. Occorrendo, 1000 lire cauzione. Scrivere G. Pasquino 70, Roma. 189

CERCASI GIOVINE per studio legale amministrativo, il quale sia esperto nel disimpegno pratico degli affari presso i collegi giudicanti. Rivolgersi all'avv. Forchini, Principe Amedeo 27. 186

D'AFFITTARSI

PER SENATORI O DEPUTATI Due camere e cessi retirati libere sulla piazza di Spagna a mezzogiorno. Dirigersi al portiere al Num. 9. 178

MOBIGLIATO Via Sistina 143 p. 2. Camera e salotto coll'ingresso libero ad altro della camera. Prezzo discreto. 158

PER L. 22 camera mobiliata con ingresso libero, e pulizia. Via Nazionale 160 p. 2. presso Montecitorio. Dirigersi alla giornalista di Piazza Sforza. 163

CAMERA MOBILIATA esposta a mezzogiorno. Via Genova 18 p. 2.

CAMERA MOBILIATA presso distinta famiglia, al PALAZZO Moroni, Vicolo S Nicola di Tolentino, scala seconda a sinistra piano 3.

PER SOLE L. 40 due camere mobiliate esposte a mezzogiorno, ariose, con ingresso libero. Via S. Maria Maddalena 74 p. 3. (presso Via Arenula). 156

AFFITTASI: appartamento mobiliato signorile, Via Veneto 36 interno 4. Medesimo Palazzo Camera ingresso libero 25 lire mensili. Affittasi camerette mobiliate poca spesa. S. Maria in Via 15. 146

QUARTIERINO mobiliato 3 camere e cucina libere; volendo anche camera sola pel 1. luglio. Presso conversazionissima. Via Due Macelli, 66. Piano in discreti rivolgersi al portiere.

AMMOBILIATO APPARTAMENTINO composto di sei camere, piano perfettamente libero, al primo piano in via Principe Umberto N. 25 prossimo a via Cavour e alla Stazione, per prezzo conveniente. Dirigersi alla portiera. 177

CAMERA SALOTTO ammobiliati in via delle Muratte, Palazzo Sciarra primo piano, esposizione a mezzogiorno sulla via Minghetti, con accesso, volendo anche per ufficio. 171

SALOTTO E CAMERA mobiliati, o camere separate libere in Piazza Sciarra N. 53B (Corso) piano 3. con finestra su detta piazza visibile dalle 11 ant. all'una pom. oppure dalle 5 alle 7. Suonare alla porta di fronte a a quella a destra. 176

MACCHINETTA TIPOGRAFICA Vendesi a mitissimo prezzo, con lire 30 ne, rispettivi caratteri ed altri accessori. Dirigersi Pettinari 56. 174

BABUINO 76 piano 3., disponibile subito una grande camera elegantemente mobiliata con libero ingresso, due finestre sulla strada. 175

VIA DEL GIARDINO N. 92. Camera e salotto elegantemente mobiliate. Prezzo discreto. 181

APPARTAMENTINO mobiliato per sole Lire 75. Via Sistina 128 primo piano. Bella posizione al primo piano, incontro al ministero finanze. Dirigersi in via Calatafimi 13, 2c. Negozio mobili. 182

UNA STANZA VUOTA con cucina presso distinta persona, via della Vite, 96, p. primo. Esclusi bambini, Visibile dalle 10 alle 2 dalle 7 alle 7. 183

Corrispondenze.

25 parole L. 1. — oggi parola in più cent. 5

Madrid Soffro per tre ore almeno, soffro per tre intere notti senza poter cambiare posizione alcuna, senza poter dormire per la causa di tutto ciò. Povero cuore. Dopo tante dimostrazioni d'affetto, dopo tante promesse, da un giorno all'altro mi fa ho fatto per essere trattato così? Quando mi leggerai sarà partito per 10. 154

Rose Grazie innenso bene provato dopo tanto tempo. Ho questa sera prudente verro. Aumenta desiderio avvederla come acchiesa Susanna cour mio. Parte, porti suo saluto mia. 185

Divina Non rimarendo vincere bisogna rivederla, ieri sera, ho passato l'inferno, ma stamane, Pasqua, aspettai ragginngeresemi. Aspettai ritornasse... Ella ragginnse ed allora dove apparvemi il primo giugno. Vorrei sevenire tutto ma vorrei quando parvemi scoprirla freddo. Aspettarente! Avrebbe veduta sincerità mia passione.... Augurole un buon compleanno sperando non sia l'ultimo. Che le fed? E' sempre lo indifferenza? Tanto disprezzo, per sapendo non meritarlo... Rassicurandomi che non è disprezzo, impegnami sempre volerti... Accetterolli ragsegnato. Firmi dandomi certezza essere proprio lei.... 177 STIMA. 185

Unico pensiero Mi occorre parlargli, domani mattina andrò S. D. per parlarci subito spero con stanchezza così potrà il mio cuore riveiare. Sono ad aspettarla perchè non è salito? Chi sa non ne venne. Sono sempre in stessa per lei, continuare questo modo non posso m'ucciderà che debbo fare, debbo regolarmi come questa del 31 corrente per l'indirizzo? Mille affettuosissimi tanti baci... sua fedele. Mi portami IMMUTABILE. 186

*113